

Un fragile equilibrio

Le cooperative sociali, fondamentali per il welfare del paese, rischiano di chiudere per i costi insostenibili



Ravenna capitale del turismo associativo e cooperativo

di Irene Bongiovanni*

La Bitac, appuntamento ormai consolidato per approfondire le tematiche di interesse nel contesto del turismo, ha portato, il 23 e 24 novembre, tante cooperative da tutta Italia a Ravenna per la Borsa Internazionale del Turismo Associativo e Cooperativo.

La Bitac ha trovato una nuova importante vocazione: momento di incontro tra imprese e occasione di co-progettazione su assi di interesse per il mercato nazionale e internazionale.

Con l'arrivo del covid si è infatti deciso di dare un nuovo ruolo strategico all'evento, nato ormai oltre 15 anni fa dall'intuizione di creare un momento dedicato alle specificità delle offerte turistiche del mondo della cooperazione. Dopo una fase di ascolto delle cooperative, delle loro esigenze, delle loro necessità, quest'anno abbiamo dato vita a una Bitac diversa. È emersa l'esigenza di momenti di formazione e di incontro tra imprese. Ed ecco allora la nuova formula che ha preso il via nell'edizione del 2022 a Prato e che ha confermato le nuove modalità organizzative anche a Ravenna, in questo 2023. Meritano uno sguardo i temi approfonditi, partendo dal convegno di apertura dedicato a "Il Pnrr per lo sviluppo turistico: nuovi sistemi di relazione tra pubblico e privato per la valorizzazione del patrimonio culturale e naturalistico". Alcuni dati hanno messo in evidenza come la cooperazione stia di fatto gestendo circa un quarto delle risorse destinate alle imprese nella missione 1 "Turismo e Cultura".

*presidente Confcooperative Cultura Turismo Sport
continua a pagina 05

Confcooperative Romagna

Il 26 gennaio a Rimini il Congresso
pagina 05

Conserve Italia

Investimenti per 86,6 milioni di euro
pagina 12

Speciale Natale

I regali solidali delle cooperative
pagine 16 e 17



INTERMEDIARIO ASSICURATIVO ASSIMOCO E CATTOLICA

Per i Soci e Dipendenti delle cooperative associate a Confcooperative Romagna, Volontari - Soci Enti del Terzo Settore

RAVENNA Via Francesco Negri, 20 Tel. 0544/33860 info@safassicurazioni.it www.assicurazionisaf.it	LUGO Via Mazzini, 142/144 Tel. 0545/23188	BAGNACAVALLLO Via Boncellino, 44 (int. 2) Tel. 0545/60730
--	---	---

ufficio@assicurazionimelandrisas.it

PINK SATURN 5*

+ 7 Fortune
Grosso calibro: mm 65-70
Ottime qualità organolettiche



Genotipi esclusivi di drupacee



Scopri altre varietà su: www.stonefruit.it
Per informazioni: info@stonefruit.it

FEDERSOLIDARIETÀ

L'innovazione delle cooperative sociali

Il modello alla base del nostro welfare si evolve per cercare di mantenersi sul mercato. Il punto con Stefano Granata

Assistenza e inserimento lavorativo di persone con disabilità o svantaggio sociale, assi portanti della cooperazione sociale del nostro paese, sono oggi al centro del dibattito socio-economico a causa di un sistema che non si rinnova e che sta mettendo in crisi la stessa sopravvivenza di molte cooperative sociali. Se ne è parlato a lungo all'ultimo consiglio nazionale di Confcooperative Federsolidarietà che si è svolto a Forlì il 14 novembre nell'ambito di una due giorni interamente dedicata al sociale. "Durante il consiglio - evidenzia Stefano Granata, presidente nazionale di Confcooperative Federsolidarietà - abbiamo dedicato un approfondimento alle cooperative sociali che fanno inserimento lavorativo, quelle di tipo B, e su come sempre più spesso le cooperative sociali di tipo A, ossia quelle che fanno assistenza alla persona, scelgano di avere la doppia identità, di diventare cioè sia di tipo A che di tipo B. Questo per due motivi: il primo è perché le cooperative sociali che fanno in-



Stefano Granata (Federsolidarietà Confcooperative)

clusione lavorativa sono sempre più specializzate e si affacciano su mercati diversificati, dal tessile ai servizi ambientali, dal food al turismo; il secondo è perché le cooperative di tipo A non possono più dipendere dall'ente pubblico per la propria tenuta economica, dal momento che le tariffe per i servizi essenziali sono inadeguate a coprire i costi di personale e struttura". Sulla questione del contratto collet-

tivo specifico per le cooperative che fanno inserimento lavorativo, tema che interessa in particolare l'Emilia-Romagna, lo stesso presidente nazionale ribadisce che "il contratto delle cooperative sociali è specifico e tale deve rimanere. Dipende dall'obiettivo sociale e non può essere paragonato al contratto di filiera. Siamo fiduciosi che questo dibattito si ricompatti a livello regionale e abbiamo fiducia nelle istituzioni". Un'altra tematica che è stata affrontata nella due giorni romagnola è quella dell'accoglienza di persone migranti. Le cooperative sociali chiedono che venga superato il concetto di assistenzialismo e si candidano a farsi carico di un nuovo percorso di accompagnamento che accolga le persone ma si occupi anche di formarle, accompagnarle al lavoro, fare in modo che trovino una sistemazione abitativa a lungo termine. "C'è anche una questione significativa che riguarda i minori non accompagnati che arrivano in Italia - spiega Granata -. Questi ragazzi andrebbe-

ro inseriti in un contesto sostenibile e integrato per evitare il rischio che restino ai margini". Per questo motivo Confcooperative Federsolidarietà sta lavorando da tempo in rete con la politica e il mondo del lavoro per arrivare a costruire nuovi percorsi da proporre al Governo. In questo senso c'è un gruppo di lavoro permanente del quale fanno parte le cooperative sociali che già operano sui temi dell'accoglienza, della formazione e della sostenibilità abitativa. "Abbiamo creato una piattaforma nella quale raccogliamo le esperienze più innovative ed efficaci e stiamo cercando di avviare dei tavoli che comprendano anche imprese che operano in altre filiere, dal lavoro all'abitare. Con questo patrimonio ci confronteremo con la politica - conclude - per proporre nuove strade già definite da numeri e opportunità. In alcune amministrazioni locali qualcosa si sta già facendo, si tratta ora di incidere sul modello".

Mabel Altini

LA COOPERATIVA DI ASSISTENZA ALLA PERSONA

Pedrelli (Seriana 2000): "All'aumento dei costi produttivi si sono aggiunti i tassi di interesse elevati sul credito"

Il bilancio 2022 per molte cooperative sociali si è chiuso con grande difficoltà. Una situazione causata dall'aumento dei costi che, purtroppo, hanno inciso in modo netto anche sul 2023, come conferma Alessandro Pedrelli, socio fondatore della cooperativa Seriana 2000 di Cesenatico, che opera nel campo dell'assistenza a persone anziane, disabili e bambini: "I numeri di quest'anno sono anche peggiori - evidenzia Pedrelli per conto della cooperativa -. I costi sono aumentati ancora e a questo si sono aggiunti i tassi di interesse molto elevati sul credito. Per chi lavora con l'ente pubblico ed è solito utilizzare l'anticipo fatture, per esempio, l'esposizione bancaria è quasi quintuplicata, dal momento che gli oneri bancari sono passati da un valore inferiore all'1% al 5%".

Nonostante le richieste del sistema sociale di veder adeguare le tariffe dei servizi, la situazione non sta cambiando: "Il problema si riflette anche in sede di rinnovo delle gare d'appalto o in caso di nuove gare - aggiunge Pedrelli -. Non vengono infatti quasi mai inserite clausole di revisione prezzi e questo blocca le cooperative su tariffe che si rivelano poi anacronistiche rispetto al mercato o, peggio, quan-

do è lo stesso ente pubblico che sceglie di non bandire gare, prorogando, per evitare gli aumenti che i rinnovi dei Ccnl prevedono". In ballo c'è infatti il rinnovo del contratto dei lavoratori del sociale che potrebbe elevare ulteriormente il carico di oneri sulle cooperative: "Oggi non siamo assolutamente in grado di assorbire l'aumento, doveroso, del Ccnl - prosegue -. Non abbiamo ancora dati certi ma quello che chiediamo è che l'aumento del contratto vada a regime nell'arco di un paio d'anni in modo che, in questo lasso di tempo, le cooperative possano richiedere all'ente pubblico di riconoscerlo. Diversamente c'è il rischio concreto che la cooperazione sociale salti e, con essa, tutti i servizi che svolgiamo per l'ente pubblico, alcuni dei quali creati da noi da decine di anni". Seriana 2000 lavora in tutta Italia con 1500 lavoratori di cui oltre due terzi sono soci. Fornisce servizi socio-assistenziali, educativi e riabilitativi sia tramite la gestione di strutture in accreditamento ma anche per il tramite dell'ente pubblico in scuole, centri e ospedali e a domicilio. "La cooperazione sociale sta vivendo una fase complicata che riguarda anche il personale - continua -. C'è una forte

Tutto più caro: anche i costi di ingaggio di infermieri ed educatori sociali sono cresciuti dopo il covid

carenza di infermieri e di educatori professionali e di conseguenza i costi di ingaggio sono aumentati. Noi siamo riusciti a riallocare alcune risorse economiche su queste figure e, fortunatamente, abbiamo un turnover piuttosto scarso. Resta però necessario - conclude Pedrelli - che lo Stato si faccia carico di questa situazione in due modi: investendo in formazione e riconoscendo il costo di queste professionalità. La strategia dei rinnovi contrattuali deve adattarsi al mercato senza necessariamente promuovere aumenti a pioggia ma cercando di attenersi alle necessità congiunturali e strutturali dettate dai tempi moderni post covid". (m.a.)

ROMAGNA

"Il nostro compito è dare voce alle cooperative"

Federsolidarietà Confcooperative Romagna sta lavorando a ogni livello, locale, regionale e nazionale per portare avanti le istanze delle associate e difendere il modello di welfare costruito negli anni. Ne parla Mirca Renzetti

Il Consiglio di presidenza nazionale di Federsolidarietà Confcooperative si è riunito in Romagna per mostrare vicinanza al territorio e alle cooperative sociali che vi operano e che stanno affrontando diverse criticità, tra le quali l'alluvione del mese di maggio e tutti i disagi che ha portato a persone, servizi e strutture. "Siamo stati molto onorati di aver avuto qui da noi i membri del consiglio di presidenza di Federsolidarietà, persone che provengono da tutta Italia e con le quali è stato molto importante potersi confrontare sulle sfide del nostro settore" ha commentato Mirca Renzetti, presidente di Federsolidarietà Confcooperative Romagna.

I temi portanti del confronto sono stati due: il rinnovo dei contratti nazionali della cooperazione sociale e i contenziosi con i sindacati riguardo l'applicazione del contratto di igiene ambientale per le cooperative sociali di inserimento lavorativo che operano anche in quel settore.

"Il rinnovo del contratto per le lavoratrici e i lavoratori della cooperazione sociale è un tema che ci sta molto a cuore e sul quale ci stiamo impegnando come Federazione - continua Renzetti -. Le trattative sono ancora in corso e dato l'andamento dell'inflazione è ragionevole pensare che gli aumenti saranno rilevanti. Se da un lato siamo soddisfatti, dall'altro però c'è molta preoccupazione: il giusto aumento degli stipendi significherebbe un nuovo aumento anche dei costi per l'e-



Foto di gruppo del Consiglio di presidenza nazionale di Federsolidarietà



Mirca Renzetti (Federsolidarietà Confcooperative Romagna)

I temi del momento per la cooperazione sociale sono: il rinnovo dei contratti nazionali per lavoratori e lavoratrici e i contenziosi con i sindacati riguardo l'applicazione del contratto di igiene ambientale per le cooperative di inserimento lavorativo

rogazione dei servizi da parte delle nostre imprese, già duramente provate dall'aumento dei costi energetici e dal mancato riconoscimento del giusto compenso per i servizi accreditati che erogano". "Altro tema, su cui il nostro territorio è molto coinvolto sono le

diatribe sindacali con chi sostiene che il lavoro delle cooperative sociali di inserimento lavorativo che operano nei servizi ambientali debba essere equiparato a quello svolto dalle imprese multiservizi. In queste diatribe, a nostro avviso, si perde di vista la mission delle

nostre imprese: dare opportunità di lavoro a persone che altrimenti non lo avrebbero perché disabili, perché provenienti da contesti sociali difficili, perché psicologicamente fragili. Il nostro obiettivo è permettere a queste imprese di poter stare in piedi e continuare a svolgere il loro lavoro sociale". Federsolidarietà Romagna è al fianco delle cooperative associate per aiutarle a superare queste difficoltà: "È un momento storico straordinario per il nostro settore - conclude Renzetti -. Come associazione continueremo a dare voce alle cooperative in tutti i tavoli decisionali per fare in modo che il modello di welfare che sono riuscite a costruire soprattutto qui in Romagna non vada perso. Questo è il nostro compito adesso".

Ilaria Florio

LA COOPERATIVA DI INSERIMENTO LAVORATIVO

Marconi (For.B): "Speriamo in un accordo che metta fine alle vertenze sindacali, c'è a rischio la tenuta delle cooperative"

For.B è una cooperativa sociale di Forlì che crea opportunità di lavoro per persone svantaggiate: disabili, persone che escono da una dipendenza, persone che stanno scontando una misura alternativa al carcere. È nata nel 2015 dalla fusione di due cooperative e oggi conta 48 soci di cui 13 persone svantaggiate.

Per adempiere alla sua mission opera in diversi settori e attività: igiene ambientale (per il 60% del fatturato), manutenzione del verde, gestione cimiteri, disinfestazioni pubbliche e private, pulizie industriali, agricoltura sociale.

Nell'igiene ambientale è stata tra le prime imprese a occuparsi della raccolta differenziata. Oggi la esegue per conto di Alea nel comprensorio forlivese, dove raccoglie carta, plastica e sfalci. For.B è anche una delle cooperative sociali coinvolte nelle vertenze sindacali che riguardano proprio il contratto per i lavoratori dell'igiene ambientale. Nelle vertenze si accusano le cooperative sociali di utilizzare per i lavoratori, soprattutto per gli autisti, il contratto nazionale delle cooperative sociali e non quello del settore ambientale (Fise). "Il punto su cui stiamo cercando di attirare l'attenzione è che in queste vertenze sindacali si perde di vista l'obiettivo della cooperativa sociale di inserimento lavorativo: noi non

ci occupiamo di igiene ambientale perché vogliamo fare degli utili da spartirci, noi lo facciamo per creare occasioni di lavoro a chi altrimenti un lavoro non lo avrebbe - spiega Mauro Marconi, presidente For.B e responsabile regionale delle cooperative sociali B di Federsolidarietà Confcooperative -. Operare in questo settore ci dà, inoltre, la possibilità di avere una marginalità da impiegare in campi che non danno ricavi ma dove trovano lavoro molte persone svantaggiate, come l'agricoltura sociale o la gestione del verde pubblico. Se utilizzassimo i contratti del Fise saremmo costretti a chiudere, perché i nostri bilanci non reggerebbero".

Dare occasioni di lavoro a persone svantaggiate non vuol dire solo dar loro uno stipendio, c'è un progetto di integrazione sociale che le cooperative costruiscono intorno alla persona. "Il lavoro svolto dalle imprese come For.B genera un valore aggiunto per tutta la comunità - continua -. Se non ci fossero questo tipo di imprese molte persone non avrebbero l'indipendenza economica e peserebbero sulle casse dello Stato". Per quanto riguarda le sfide future Marconi non ha dubbi: "Continueremo a investire nella diversificazione delle nostre attività perché questo ci ha permesso di stare in piedi in anni così diffi-

cili. Per quanto riguarda le vertenze sindacali, guardiamo con fiducia al lavoro della Regione Emilia-Romagna che si è offerta di avviare un confronto tra sindacati e cooperazione, sperando che si raggiunga presto un accordo e che non si mandi in frantumi il modello di welfare che la cooperazione sociale ha costruito in questa regione". (i.f.)



I mezzi per la raccolta rifiuti di For.B

ALBATROS
Ecologia - Ambiente - Sicurezza
Società Consortile a.r.l.

- Trasporto, recupero e smaltimento
- Bonifiche ambientali
- Gestione rifiuti RAEE, sanitari e amianto
- Servizi ambientali

Via Magnani 5, Ravenna • 0544 450500 • commerciale@albatros.ra.it • www.albatros.ra.it
ALBATROS è una società certificata UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI ISO 45001:2018, SA8000



PREPARATI AL NATALE INSIEME A BRICOFER

Vieni a trovarci e scopri alberi natalizi, luminarie, decorazioni e tanto altro ancora...per un Natale coi fiocchi!

Faenza - via Volta, 11
lunedì-sabato 8.30-13 e 15-19.30

Faenza - Centro Comm. "Le Maioliche"
lunedì-sabato 9-20 e domenica 9-21

RINNOVO

Confcooperative Romagna: a gennaio il Congresso per eleggere i nuovi consiglieri

I vicepresidenti Antonio Buzzi e Pierangelo Laghi raccontano cos'è oggi l'associazione e quali sono le prospettive d'avvio del prossimo mandato

L'appuntamento congressuale, con il rinnovo degli organi di Confcooperative Romagna, avvierà il nuovo mandato. L'associazione, che si riunirà per il Congresso a Rimini il 26 gennaio, ha completato il percorso di unificazione e sviluppo in dimensione romagnola, raccogliendo e vincendo una sfida che ha coinvolto le strutture, le persone, gli organismi interni: tutti chiamati a costruire un progetto pilota con grandi numeri.

Abbiamo chiesto ai vicepresidenti, Antonio Buzzi e Pierangelo Laghi, che sono stati al fianco del presidente Mauro Neri, qualche riflessione sul lavoro fatto e sulle prospettive future per rispondere alle esigenze di tutela e di sviluppo delle sue cooperative.

“La prima cosa che vorrei sottolineare, oggi che il percorso si è compiuto, è la mancanza del bisogno a monte. Le due realtà che hanno portato alla nascita di Confcooperative Romagna erano strutture sane, realtà sostenibili che hanno unito le forze, non le debolezze. E le cooperative hanno tratto vantaggio da questa unificazione, perché oggi possono contare su servizi eccellenti, su una rappresentanza politica a una voce, su comportamenti e scelte omogenee. Abbiamo fatto sintesi” sottolinea Antonio Buzzi. Dunque il rischio iniziale che si potesse costruire una Confcooperative Romagna solo sulla carta è stato scongiurato: “Chi ci ha guardato dall'esterno ha visto un percorso impegnativo, di grande responsabilità, un percorso che poteva anche essere riproposto in altre zone e in altri contesti. Nessuna autoreferenzialità” commenta Buzzi.

Analogha convinzione arriva da Pierangelo Laghi: “Credo di poter dire che Confcooperative



Ravenna, 23 novembre 2020: gli allora presidenti delle unioni territoriali di Ravenna-Rimini e Forlì-Cesena, Luca Bracci (a sinistra) e Mauro Neri (a destra), durante l'assemblea che diede vita a Confcooperative Romagna

Romagna ha svolto quel ruolo di apripista auspicato all'interno del nostro sistema regionale, e sottolineo che al nuovo progetto e al nuovo modello romagnolo altre realtà territoriali hanno guardato. In questi anni - prosegue Laghi - abbiamo strutturato anche un unico centro servizi per consulenze specializzate, stiamo lavorando per avviare le comunità energetiche, collaboriamo con Power Energia per rispondere alle problematiche del caro-energia. L'elenco degli impegni sarebbe lungo, soprattutto se consideriamo le criticità che hanno colpito il territorio e la società, (pandemia, alluvione, caro prezzi), mi limito qui a evidenziare il valore di aver costruito un'importante realtà capace di dialogare con le istituzioni”.

Oggi Confcooperative Romagna è una realtà consolidata ma sono tante le sfide che ha davanti, a partire da un tessuto economico messo alla prova da continue emergenze: “Abbiamo di fronte un sistema sempre più fragile, che non riesce a includere le persone, aumenta il divario della ricchezza. Credo che la sfida dei prossimi anni sia quella dell'inclusione, occorre operare per

Antonio Buzzi: “Le due realtà hanno unito le forze, non le debolezze”.

Pierangelo Laghi: “Confcooperative Romagna è oggi un'associazione importante capace di dialogare con le istituzioni”

ottenere un'equa distribuzione della ricchezza, rispondere con i nostri paradigmi, ma aggiornandoli. Il nostro concetto di mutualità deve saper dare risposte nuove a interrogativi e bisogni nuovi” aggiunge Antonio Buzzi.

“Confcooperative Romagna deve continuare a dare il proprio contributo, che è riconosciuto e apprezzato, collaborando senza facili e strumentali tatticismi con ente pubblico e istituzioni. Questo serve alle nostre cooperative e alle popolazioni dei nostri territori” conclude Laghi.

Giulia Fellini

continua da pagina 01

Ravenna capitale del turismo associativo e cooperativo

di Irene Bongiovanni*

Un dato che rende il senso dell'impegno della cooperazione in questi settori e che evidenzia come in molte realtà, soprattutto aree interne e borghi, le cooperative rappresentino un bacino fondamentale di progettazione, con un'attenzione indispensabile alla sostenibilità ambientale, ma anche sociale ed economica: contesti e obiettivi che non possono più essere presi singolarmente, ma che necessitano di uno sguardo complessivo per uno sviluppo davvero duraturo e generativo per le comunità. Un'attenzione particolare merita anche il tema del rapporto tra pubblico e privato che sta emergendo in tutta la sua potenzialità in questa fase storica, soprattutto quando si tratta di valorizzazione di beni culturali e di progettazione a base culturale. Un aspetto, questo, che impatta anche con il settore del turismo dove, molto spesso, comuni di piccole e medie dimensioni comprendono il valore potenziale di beni culturali presenti nel proprio territorio, ma non possono da soli cogliere appieno questo potenziale. Il rapporto pubblico privato, se vissuto in questa logica generativa, può portare a una vera e profonda rivoluzione a base culturale con uno sguardo a comunità che trovano nella cultura e nel turismo responsabile dei volani di sviluppo davvero sostenibile. Le giornate di Bitac sono poi proseguite con momenti di formazione su enoturismo, innovazione tecnologica, turismo responsabile, accessibilità, turismo scolastico, turismo delle radici. Tutti argomenti che sono stati prima approfonditi e trattati da esperti dei vari settori, per poi diventare oggetto dei tavoli di progettazione congiunta della seconda giornata di lavoro. Sempre interessante, infine, il focus sul premio Bitac che da alcuni anni permette di far conoscere e premiare le cooperative che hanno realizzato e portato avanti progetti innovativi nell'ambito turistico. L'edizione di Ravenna ha evidenziato il dinamismo e la capacità di portare vera innovazione, di metodo e di modelli, della cooperazione. Segni di vitalità e di capacità progettuale che ci spingono a proseguire determinati nella direzione di valorizzare sempre di più il ruolo fondamentale e strategico della cooperazione nella definizione e attuazione di progetti a base culturale e turistica per le comunità locali.

*presidente Confcooperative Cultura Turismo Sport

sdar
vending dal 1975

Sistemi di distribuzione automatica per aziende e privati

SDAR di Naldi Luciano e C snc
C.F. e P. IVA: 00246410393
Via Vittori, 15 48018 Faenza RA
T: 0546.620548
sdar@sdar.it www.sdar.it

AGRISOL

Centro servizi per l'agricoltura

Agrofarmaci - Concimi - Carburanti - Sementi - Impianti di irrigazione
Impianti antigrandine - Pali per frutteto e vigneto
Conferimento cereali - Servizio macchine

Bagnacavallo - Cotignola - Faenza - Godo - San Lorenzo di Lugo - Mordano

PUBBLICAZIONI

I workers buyout in Romagna: casi di studio e potenzialità

La ricerca di Francesca Coveri dedicata ai wbo è oggi un libro scaricabile gratuitamente tramite il sito della Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche - Multifor Ets

Si intitola "Workers buyout - Imprese in crisi 'rigenerate' dai lavoratori" la ricerca di Francesca Coveri dedicata allo strumento cooperativo che viene sempre più spesso utilizzato per salvare imprese che, per vari motivi, rischiano la chiusura. La ricerca, promossa dalla Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche - Multifor con il sostegno della Bcc raven-

nate, forlivese e imolese, è diventata un libro scaricabile gratuitamente come e-book sul sito dell'editore homelessbook.it, su dallefabbriche-multifor.it e anche su Amazon Kindle. Il volume è disponibile anche in formato cartaceo (a pagamento).

La ricerca di Francesca Coveri presenta il fenomeno dei workers buyout (wbo) soffermandosi in



particolare sulle fonti di finanziamento utilizzabili dai futuri operatori e sugli enti nazionali coinvolti, quali Cfi e FondoSviluppo, unitamente a facilitazioni creditizie. Segue una riflessione relativa a come lo strumento si inserisca nell'ambito dell'economia sociale e nella sostenibilità, confermandosi una vera e propria politica attiva del lavoro.

Un passaggio importante è la presentazione di sette casi di Workers Buyout nati di recente in Romagna: Agathis, Forlì Ambiente, Happiness, Raviplast, Scs, Siem, Soles Tech, insieme al ricordo della figura di Denis Merloni - prima sindacalista Uil e poi assessore della provincia di Forlì-Cesena dal 2009 al 2014 - che insieme a Pierpaolo Baroni di Confcooperative ha intuito per primo che il wbo potesse essere una modalità fondamentale per salvare aziende in crisi e posti di lavoro.

A conclusione del lavoro trova spazio una riflessione sulle criticità psicologiche legate al wbo, racchiuse nel passaggio del capitale umano da dipendente a titolare, con riferimento al paradosso della leadership e alle sfide dell'imprenditorialità.

L'introduzione al libro è di Mauro Frangi, presidente Cfi e Cooperfidi Italia, mentre le considerazioni finali sono a cura di Maurizio Gardini, presidente nazionale di Confcooperative e FondoSviluppo.

INCONTRI

Ravenna ha ospitato la plenaria dei direttori di Confcooperative

Si è svolta a Ravenna il 9 e 10 novembre la riunione plenaria di tutti i direttori delle unioni di Confcooperative nazionali. Un incontro in cui c'è stato un confronto su tutti i temi che sono al centro dell'azione di Confcooperative, dall'imminente fase congressuale

alla co-progettazione con l'ente pubblico, dall'emergenza climatica all'impegno contro la povertà, dal sostegno all'occupazione alla collaborazione con il mondo dell'università e della ricerca.

La due giorni si è aperta con il saluto di Mauro Neri, presiden-



Dirigenti di Confcooperative

te di Confcooperative Romagna e "padrone di casa", ed è proseguita con una serie di approfondimenti che hanno coinvolto, tra gli altri, anche Marco Martelli, presidente della cooperativa Forlì Ambiente che ha raccontato dell'impegno profuso per l'emergenza alluvione: "Abbiamo lasciato indietro delle commesse pari a 1 milione di euro per metterci al servizio del territorio. Non siamo stati pagati, ma lo abbiamo fatto per la nostra terra". Tra gli interventi si citano anche quello del segretario nazionale Marco Venturelli, che ha aperto un focus su partenariati e ricerca, e quello della direttrice generale

Fabiola Di Loreto che ha fatto il punto complessivo sul coordinamento dei direttori di tutta Italia. La plenaria si è chiusa con le parole del presidente nazionale Maurizio Gardini che ha portato una riflessione sull'Alleanza delle Cooperative, sulla prossima fase congressuale che coinvolgerà tutte le unioni e sulla necessità di continuare a essere incisivi nella progettazione futura per il territorio: "Situazioni straordinarie richiedono impegno straordinario. Io sono pronto, il gruppo dirigente è pronto. Sarà bello condividere questa stagione" ha terminato Gardini. (l.r.)






**AGRICOLTURA
FERRAMENTA
HOBBISTICA
EDILIZIA
GIARDINAGGIO**

(validità salvo esaurimento scorte, errori e/o omissioni)

OFFERTE DICEMBRE 2023

<ul style="list-style-type: none"> • LUMINARIE LED 180 LUCI ESTERNO E INTERNO COLORI VARI € 16 • STUFA MOBILE A GAS A INFRAROSSI "REVERA" € 69 • ASPIRACENERE YAMATO 800W SERBATOIO INOX E SILENZIATO € 49 • DETERGENTE PER VETRI DI STUFE POMPETTA NO-GAS DA 750ML € 4,10 	<ul style="list-style-type: none"> • ASPIRATORE/SOFFIATORE A MOTORE "VB26K" PAPILLON € 149 • TRAPANO AVVITATORE A BATTERIA YAMATO 20V CON 1 BATTERIA E 13 ACCESSORI IN COMODA VALIGETTA € 89 • SCARPE ANTINFORTUNISTICHE LEWER MOD. STREET S3 € 72
--	--

CESAC • Centro Economico Servizi Agricoli e Cantina • via Frattina 11 • CONSELICE Tel. 0545 88441 - 85247 • Fax 0545 85310 • www.cesacsca.it • cesac@cesacsca.it
 ORARI APERTURA • Lunedì-Venerdì: 8-12.30 • 14.30-18 • Sabato: 8-12 • Giovedì pom.: CHIUSO • Dall'8 al 31 agosto aperto solo al mattino.

PROGETTAZIONE

Ossigeno e prospettiva per i territori collinari e montani

Le strategie del piano d'azione 2023-2027 del Gal L'Altra Romagna

Sono tanti i soggetti che contribuiscono a fare della Romagna una terra vivace, resiliente e proiettata verso il futuro. Tra questi, meno noto al grande pubblico ma capace di svolgere una funzione notevole per la valorizzazione del nostro patrimonio culturale, economico e sociale, c'è il Gal (Gruppo di azione locale) L'Altra Romagna. A confermarlo, sono i numeri del piano di azione 2023-2027, che delineano una strategia di sviluppo locale che promette di dare un forte impulso al territorio.

Partiamo da quello che si è fatto finora. Il Gal L'Altra Romagna, che comprende 25 comuni distribuiti tra le province di Ravenna e Forlì-Cesena, ha mostrato risultati significativi nella programmazione del periodo 2014-2022. Con 162 progetti finanziati e quasi 11 milioni di euro investiti, il territorio ha già beneficiato di iniziative rilevanti, tra cui progetti di cooperazione e sviluppo legati ai cammini di pellegrinaggio e agli ecomusei. La strategia per il prossimo quinquennio si concentra, invece, su

due ambiti tematici principali: i sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali e i sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari. Questi ambiti sono stati scelti per valorizzare le risorse uniche del territorio, promuovendo lo sviluppo sostenibile e l'inclusione sociale.

Il processo di consultazione con il territorio ha giocato un ruolo cruciale nella definizione della nuova strategia. Attraverso incontri di confronto e ascolto, assemblee pubbliche e dialoghi con associazioni di categoria, il Gal ha raccolto indicazioni preziose per delineare una visione condivisa e costruire "dal basso" il suo piano di azione. L'uso dei social media e di altri strumenti di comunicazione ha ulteriormente ampliato il coinvolgimento della comunità.

La strategia si articola in tre fabbisogni principali: riconnettere le comunità nel territorio, rigenerare il tessuto economico e promuovere l'unicità del territorio. Ogni fabbisogno è supportato da una serie di interventi mirati. Per esempio, per

riconnettere le comunità, si prevedono interventi infrastrutturali e di valorizzazione turistica, mentre per rigenerare il tessuto economico, si punta su investimenti nelle imprese agricole e sulla diversificazione delle attività economiche. "Poniamo molta attenzione al mondo agricolo - fa notare Mirco Coriaci, segretario generale di Confcooperative Romagna e componente del Cda del Gal - perché è quel sistema di imprese e persone che consente di tenere vivi i territori collinari e montani. Che mai

come in questo momento non solo hanno bisogno di aiuto, ma possono costituire quel valore aggiunto che permette anche ai territori di collina di fare la differenza".

Un focus particolare è posto sulla valorizzazione dei prodotti locali e sullo sviluppo del turismo lento, con lo scopo di generare un'opportunità per rafforzare i mercati locali, promuovere stili di vita sostenibili e dare occasioni di lavoro per chi vive nei territori collinari e montani.

Marco Di Maio



Una veduta di Bertinoro (Fc)

ROMAGNA

Servizio Civile Universale: da dicembre aprono le iscrizioni per un nuovo percorso nel terzo settore

Giovani tra i 18 e i 28 anni potranno fare un'esperienza retribuita in una cooperativa sociale romagnola

Tornano anche per l'anno 2024 i percorsi di Servizio Civile Universale organizzati da Confcooperative Romagna, quest'anno in rete con numerosi partner: "Oltre al Ccs di Forlì, con cui abbiamo già lavorato l'anno scorso - racconta Simone Righi di Confcooperative Romagna -, quest'anno ci sono anche Consorzio Solco Civitas di Imola, Unione della Romagna faentina e VolontàRomagna. Si tratta quindi di uno sforzo condiviso, una co-progettazione tra pubblico, privato e il mondo del volontariato e siamo molto contenti del risultato".

Il buon punteggio ottenuto in graduatoria è un segnale positivo ma si attende l'ufficialità con il decreto di finanziamento che dovrebbe arriva-

re a breve. "Ciò significa che già a dicembre si potrà fare domanda per partecipare - aggiunge -. Come sempre, il Servizio Civile si rivolge ai giovani tra i 18 e i 29 anni, è un'esperienza di crescita personale e professionale, retribuita, in progetti che hanno a cuore il benessere delle persone e della comunità".

Esperienza che potrà essere svolta in tutta la Romagna, in una delle 24 cooperative sociali che hanno aderito, per un totale di 95 posti disponibili. "Il programma si chiama 'Romagna mia', volevamo dare un segnale di coesione e di armonia, che sono valori cardine del Servizio Civile - precisa Righi -. Si compone di 8 diversi progetti che toccano svariati ambiti socialmen-

te utili: assistenza a persone anziane o con disabilità, agricoltura sociale, educazione da 0 a 6 anni, inserimento lavorativo di persone svantaggiate".

Un ulteriore valore aggiunto di questo percorso è rappresentato dal periodo in cui è stato progettato: "Abbiamo lavorato a 'Romagna mia' a maggio, in pieno periodo alluvione. Non è stato facile riuscire a coordinarci con tutti gli enti e le cooperative coinvolte, che in molti casi avevano situazioni anche gravi con cui confrontarsi, ma ce l'abbiamo fatta grazie al supporto di tantissime persone, che ringrazio" conclude Simone Righi.

Marco Guardanti



La nostra esperienza al vostro servizio

Facchinaggio generico e pulizie industriali
Logistica integrata
Traslochi e depositi
Manutenzione aree verdi

www.rafar.it
 Sede legale Via Romagnoli, 13 - Ravenna Sede operativa Via Magnani, 1 - Ravenna Tel. 0544 607920 Fax 0544 453497 Email operativorafar@cielat.ra.it

Buone Feste



OTOPLUS
CENTRO AUDIOPROTESICO



FORLÌ

P.tta M. Pagano, 6 - Tel. 0543 22350 **Lyric**

P.tta M. Pagano, 4 - Tel. 0543 24987

C.so A. Diaz, 48 - Tel. 0543 28421

Viale Bologna, 183 - Tel. 0543 703973

Via G. Regnoli, 37 - Tel. 0543 21091 **Sanitaria**

www.otoplus5.it - info@otoplus5.it

FORLÌ | BOLOGNA | FAENZA | CESENA | FANO | PESARO
FORLIMPOPOLI | LUGO | SAN PIETRO IN VINCOLI | CESENATICO
CASTEL BOLOGNESE | PIETRACUTA | MODIGLIANA | MELDOLA | CASTROCARO
BRISIGHELLA | SANTA SOFIA | URBANIA | FOSSOMBRONE



AGRINTESA

Vendemmia 2023, buone quotazioni e quantitativi soddisfacenti

Il direttore Cristian Moretti: "Conferiti 1 milione e 600mila quintali di uva. Sul nostro territorio i vigneti hanno sofferto meno di altre produzioni"

A poche settimane dalla fine dell'anno è tempo per Agrintesa di fare il punto sulla stagione ormai prossima alla chiusura. La cooperativa con sede a Faenza, specializzata nella raccolta e commercializzazione di ortofrutta fresca e vino, è stata protagonista di una stagione complessa, resa particolarmente difficile da un andamento climatico avverso che ha compromesso quantitativi e qualità. Si è "salvata" solo la vendemmia, con una produzione leggermente superiore al 2022, come conferma il direttore Cristian Moretti: "I quantitativi di uva conferita dai nostri soci si aggirano su 1 milione e 600mila quintali circa. Un numero soddisfacente anche se inferiore a quello di piena produzione dei nostri vigneti - spiega -. Di questo totale, l'88% è rappresentato da uva a bacca bianca mentre il 12% da uva a bacca rossa, molto buona la qualità delle uve ricevute e conseguentemente dei vini ottenuti. Considerando l'andamento climatico estremamente negativo e la flessione registrata su tutte le specie, il dato vendemmiale può essere considerato più che positivamente e indica una minore sofferenza dei vigneti rispetto alle altre specie, almeno sul nostro territorio".

Il consuntivo produttivo della vendemmia 2023 è, invece, stato peggiore in molte altre zone d'Italia con percentuali di flessione

che, in alcuni territori del centro sud, hanno registrato riduzioni del 40-50%. La causa principale è da imputare agli attacchi di peronospora, malattia fungina molto aggressiva, a cui si sono sommati altri fattori climatici. "La forte carenza di prodotto complessivo ha portato, già in settembre, a un rialzo importante delle quotazioni dei principali vini. Rialzo che ha interessato in modo particolare i vini da tavola bianchi con quotazioni in incremento del 25/30% rispetto a quelle di 12 mesi fa e buone richieste, dal mercato italiano ed estero, per il prodotto romagnolo. In miglioramento - aggiunge il direttore di Agrintesa - anche le quotazioni dei rossi, seppur con percentuali inferiori rispetto ai bianchi".

Resta difficile la situazione dei consumi del comparto agroalimentare, in contrazione a causa della forte inflazione che sta interessando tutta Europa riducendo la capacità di spesa di persone e famiglie. "I consumi sono in netta riduzione anche se l'effetto sta pesando meno a livello commerciale e di valore per via dei ridotti quantitativi di prodotto immessi sul mercato, in particolare per l'ortofrutta, dove abbiamo ammanchi elevatissimi" sottolinea Moretti.

È stato confermato infatti un calo produttivo significativo anche su tutti i prodotti autunno-invernali gestiti dalla cooperativa: "Questo



Una vendemmiatrice meccanica

ammanco ci impone di dedicare la massima attenzione alle fasi di lavorazione e commercializzazione del prodotto, con l'obiettivo di valorizzare al meglio il lavoro dei soci. I nostri centri specializzati sono attualmente impegnati nella gestione di mele, susine angelesno e pere a Bagnacavallo, pere a Castelfranco Emilia, cachi e kiwi verde a Faenza, kiwi verde e Sun-gold a Castel Bolognese e prodotto biologico e orticole varie a Zevio e Gambettola" conclude Moretti.

Mabel Altini

Consumi in contrazione in tutta Europa a causa dell'inflazione che ha ridotto la capacità di spesa delle persone

**BUON NATALE
CON I FRUTTI DELLA
NOSTRA TERRA!**

Nei punti vendita Agrintesa è possibile far realizzare, o trovare già pronte, bellissime ceste regalo con un ricco assortimento di frutta fresca di stagione, frutta secca e sfiziose per rallegrare le giornate di festa, vini adatti ad ogni occasione. Dal pensiero al regalo importante, trovate tutta la qualità dei prodotti garantiti dalla nostra filiera.

agrintesa
Insieme più grandi
www.agrintesa.it

REGALA IL BUON NATALE

Alle Macellerie del Contadino CLAI coltiviamo da sempre il gusto del regalo con cura e passione.

Nelle nostre confezioni natalizie ti offriamo il meglio dei prodotti più rappresentativi di CLAI, Zuarina e Faggiola, oltre ad una selezione di prodotti artigianali ed eccellenze che sono la testimonianza più vera della ricchezza del nostro territorio.



Una confezione regalo essenziale ma sempre apprezzata, con i sapori tipici della tradizione.

CALENDULA
€ 34,00



Una confezione gustosa, dolce e salata, con il classico dei classici, per un pranzo o una cena completa e appetitosa.

MUGHETTO
€ 49,00



Una confezione speciale, ideale per chi ama prodotti bio e senza conservanti, senza rinunciare al sapore della tradizione.

BUCANEVE
€ 57,00



Una confezione raffinata, ricca di sapori unici, con salumi e prodotti di pregio: una scelta classica e allo stesso tempo sfiziosa.

PUNGITOPO
€ 75,00



Un percorso di gusto, dal carattere forte e saporito, con i salumi tipici delle feste e una serie di prelibatezze dal contenuto d'eccellenza.

VISCHIO
€ 95,00



Un'esperienza completa tra i sapori tipici della nostra terra, un insieme di grande qualità di prodotti gustosi, dal pranzo, all'aperitivo, alla cena e oltre.

AGRIFOGLIO
€ 125,00



Tante prelibatezze locali in un unico regalo di valore, per gustare ogni bontà: dall'antipasto, al primo e al secondo e tutto il necessario per un saporito brindisi di Natale.

STELLA DI NATALE
€ 150,00

Dentro ogni cesta natalizia trovi anche il carnet con 6 buoni sconto dell'Operazione Buon Risparmio!



**OPERAZIONE
BUON RISPARMIO**
Più felici di fare la spesa!

Torna a grande richiesta la campagna sconti più conveniente dell'anno! **Dal 18 al 24 Dicembre 2023 per ogni spesa** effettuata nelle Macellerie del Contadino CLAI e Faggiola CLAI ricevi **un carnet con 6 Buoni Sconto da 5 Euro**, da utilizzare dall'8 Gennaio al 31 Marzo 2024.

Trovi tutte le informazioni all'interno dei PV, sul materiale distribuito e sul sito www.macelleriedelcontadino.it



SCOPRI LE CONFEZIONI
REGALO DI NATALE
E SCARICA LA BROCHURE
COMPLETA

IN TUTTI I PUNTI VENDITA MACELLERIE DEL CONTADINO CLAI DI:
IMOLA CENTRO STORICO, IMOLA PEDAGNA, SASSO MORELLI, BORGO TOSSIGNANO, CASTEL SAN PIETRO TERME, FAENZA E RIOLO TERME
E NEL PUNTO VENDITA **FAGGIOLA** DI PALAZZUOLO SUL SENIO

SEGUICI SUI NOSTRI CANALI SOCIAL: <https://www.facebook.com/macelleriecontadinoCLAI/> - www.macelleriedelcontadino.it

COLLABORAZIONI

La tecnologia al servizio dell'agricoltura e dell'ambiente

Idrologica e Franklin Electric insieme per il risparmio energetico con i motori elettrici sommersi

Le risorse idriche sono un bene prezioso, sempre più raro e costoso: per questo è importante non sprecare nemmeno una goccia di acqua. E per questo è decisivo ricercare e utilizzare la migliore tecnologia innovativa disponibile sul mercato, in un'ottica di risparmio e di efficientamento, specialmente in agricoltura.

Con il desiderio di presentare a una platea selezionata di portatori di interesse i più innovativi sistemi di pompaggio dell'acqua, lo scorso 9 novembre nella propria sede di Faenza, Idrologica, società del Consorzio Agrario di Ravenna, ha invitato una quarantina di persone ad ascoltare i direttori commerciali Italia ed Europa di Franklin Electric, leader mondiali nella produzione di motori elettrici sommersi.

“Abbiamo organizzato questo meeting - racconta Luca Romagnoli, tecnico di Idrologica, da oltre trent'anni impegnato nella vendita di sistemi di pompaggio dell'acqua e nell'assistenza - in un momento storico di crisi energetica e di incertezza a livello geopolitico: è quindi ora di spingere per la diffusione di queste nuove tecnologie di irrigazione che consentono un evidente risparmio energetico”. Idrologica infatti, che si occupa di conservare, accumulare e distribuire acqua attraverso la commercializzazione di prodotti all'avanguardia, tra cui quelli di Franklin Electric, ha già constatato la soddisfazione dei propri clienti per l'effettiva riduzione della spesa energetica.

I motori elettrici sommersi hanno tantissimi utilizzi e possono essere usati in situazioni diverse: dal privato che vuole irrigare il giardino, all'azienda che ha centinaia di ettari di frutteto. Per questo al seminario erano presenti installatori, tecnici del Consorzio di Bonifica della Romagna occidentale, trivellatori di pozzi artesiani, presidenti di vari consorzi irrigui locali e privati.



Faenza, 9 novembre. L'evento organizzato da Idrologica per presentare i nuovi prodotti di Franklin Electric

Durante il convegno, i relatori hanno presentato la gamma dei prodotti Franklin Electric focalizzando l'attenzione sul motore sommerso a magneti permanenti e sui suoi vantaggi: maggiore efficienza del motore, minor assorbimento di corrente a parità di potenza, riduzione di pesi e dimensioni. Uno dei 'segreti' di questa tecnologia risiede nell'inverter che, leggendo la pressione dell'impianto, consente al motore di adattare la velocità della pompa alla portata richiesta.

“Il motore PM è una nuova tecnologia - racconta Romagnoli - che questa azienda è stata capace di sviluppare in modo unico. Sono motori che partono da 1 e arrivano a 300 cavalli, sono ad alto rendimento - fino al 94% contro il 65-80% di quelli tradizionali - e consentono un risparmio energetico di oltre il 20%, laddove il

costo di vita di un impianto consiste per il 5% nell'acquisto, un altro 5% nella manutenzione e il restante 90% nell'energia che consuma. Un 'taglio' di costi, insomma, notevole”.

Riccardo Belotti

I motori elettrici sommersi possono essere utilizzati nel piccolo giardino come nei frutteti da centinaia di ettari



LA NATURA HA BISOGNO DI UNA MANO.

Noi la sosteniamo con Orogel Green: una promessa che manteniamo ogni giorno.

È la promessa di essere naturalmente sostenibili in tutti i nostri aspetti: nella coltivazione, nella preparazione e nel nostro modo di essere. Solo così possiamo aiutare la natura a dare il meglio di sé stessa. Scopri di più su orogelgreen.it



Meraviglia della natura.

ASSEMBLEA

Conserve Italia guarda al futuro, piano di investimenti da 86,6 milioni di euro

Il programma prevede interventi in 7 stabilimenti. Approvato il bilancio del Gruppo: fatturato in crescita a 1,14 miliardi di euro (+18%) per l'effetto prezzi. Liquidati 95 milioni di euro alla filiera agricola italiana.

Un piano di investimenti da 86,6 milioni di euro che interessa 7 stabilimenti più la sede, con la possibilità di intercettare fondi del Pnrr, oltre a un importante impiego di risorse proprie. Un piano costruito su alcuni asset strategici: innovazione tecnologica, aumento qualitativo dei prodotti, efficientamento dei processi, risparmio energetico, sostenibilità ambientale, digitalizzazione. È la strada per il futuro che Conserve Italia ha tracciato fino al 2026, un percorso di crescita e sviluppo illustrato nel corso della recente assemblea dei soci che si è svolta a San Lazzaro di Savena. Le persone presenti all'incontro annuale erano 150 tra agricoltori e dirigenti, in rappresentanza delle 39 cooperative alla base del consorzio che detiene i marchi Valfrutta, Cirio, Yoga Derby Blue e Jolly Colombani.

L'assemblea dei soci di Conserve Italia ha inoltre approvato il bilancio relativo all'esercizio 2022-23 (chiuso al 30 giugno 2023). Il fatturato consolidato del Gruppo (composto dalla società capogruppo Conserve Italia e da altre 8 società controllate) am-



San Lazzaro di Savena. L'assemblea di Conserve Italia

monta a 1,14 miliardi di euro, in aumento del 18% rispetto all'esercizio precedente e con un utile di 7,2 milioni di euro. Si attesta a 120 milioni di euro la posizione finanziaria netta consolidata, in costante miglioramento da oltre 15 anni, nei quali si è ridotta di oltre 350 milioni di euro. Il risultato positivo dell'Ebitda (margine operativo lordo) è pari a 74 milioni di euro, in virtù di importanti interventi di razionalizzazione dei costi strutturali. "Questo bilancio risente inevitabilmente del forte aumento di costi di tutti i fattori produttivi che ha influenzato l'aumento di fatturato e che abbiamo cercato di gestire al me-

glio promuovendo un'equa ripartizione tra tutti i soggetti coinvolti nella filiera. Con grande spirito di responsabilità, abbiamo assorbito parte di questi rincari per salvaguardare i nostri soci produttori italiani e tutelare il consumatore finale - ha dichiarato nel corso del suo intervento il presidente di Conserve Italia Maurizio Gardini -. I numeri positivi del bilancio consolidano la struttura societaria nei suoi aspetti finanziari e patrimoniali, confermando il nostro ruolo di riferimento insostituibile per l'agricoltura italiana. Grande attenzione - ha aggiunto Gardini - è stata infatti riservata alle pro-



Il direttore Pier Paolo Rosetti (a sinistra) e il presidente Maurizio Gardini intervengono durante l'assemblea dei soci

duzioni agricole principalmente conferite dai nostri soci cooperatori, per le quali abbiamo liquidato 95 milioni di euro. Una cifra rilevante finalizzata a sostenere l'attività di aziende agricole che nell'ultimo anno, soprattutto in Emilia-Romagna dove si concentra la maggior parte della nostra base sociale, sono state pesantemente danneggiate da eventi climatici catastrofici come alluvione, gelate tardive e grandinate".

"Il piano investimenti presenta una serie di interventi che interessano i

7 principali stabilimenti produttivi italiani (Pomposa, Barbiano, Massa Lombarda, Ravarino, Alseno, Albinia e Mesagne); le azioni previste ci porteranno a rendere più efficienti e sostenibili i nostri processi produttivi in termini di risparmio idrico e mancate emissioni atmosferiche - ha sottolineato il direttore generale di Conserve Italia Pier Paolo Rosetti -. Con questi investimenti intendiamo attrezzarci al meglio per affrontare sia la transizione ecologica che la transizione digitale".



UNA NUOVA GAMMA DI SUCCHI FUNZIONALI



PER IL CUORE



PER LE OSSA



PER LA MENTE



PER IL SISTEMA IMMUNITARIO

CON VITAMINE E MINERALI

Min 80% FRUTTA E VERDURA

SENZA ZUCCHERI AGGIUNTI*

VALFRUTTA PRESENTA DIFESA+ una innovativa linea di succhi di frutta arricchiti di vitamine e minerali, **4 gusti differenti con 4 benefici diversi** pensati per un target adulto ma dinamico e attento a una vita sana.



PER UNA VITA PIÙ DINAMICA






*contiene naturalmente zuccheri Segui su 

ECONOMIA CIRCOLARE

Carbon assessment: il nuovo obiettivo sostenibile di Caviro

Il Gruppo sta calcolando le emissioni di CO2 dei propri stabilimenti, per definire strategie mirate di decarbonizzazione

Caviro sta compiendo un ulteriore passo nel proprio percorso di sviluppo sostenibile. Il gruppo cooperativo faentino - che nella società Caviro Extra ha la principale artefice della propria economia circolare - ha avviato in tutti i siti aziendali un conteggio relativo al carbon assessment. L'obiettivo è definire la carbon footprint del Gruppo (letteralmente: l'impronta di carbonio), ossia calcolare il totale delle emissioni di gas serra correlate alle proprie attività. Un progetto ambizioso, che Caviro ha presentato in un convegno a Ecomondo di Rimini, la più grande manifestazione europea dedicata alla green economy: "Implementare il carbon assessment significa definire quali e quante tipologie di emissioni climalteranti sono correlate direttamente o indirettamente alla complessa realtà di Caviro - ha spiegato Silvia Buzzi, sustainability manager di Caviro Extra -. Questo progetto è una scelta di lungimiranza e impegno, che il Gruppo ha attuato volontariamente e in autonomia, e rappresenta un primo passo per definire strategie di decarbonizzazione".

Si è già concluso il carbon assessment del sito di Faenza - ove sono attive le società controllate Caviro Extra ed Enomondo - sui dati riferiti al bilancio fiscale 21/22; il calcolo delle emissioni è stato effettuato in collaborazione con la società ClimatePartner.

L'analisi classifica le emissioni in



Ecomondo, Rimini: il convegno dedicato al progetto di carbon assessment

3 categorie: Scope 1, le emissioni dirette, generate dall'azienda, che nel caso Caviro sono sensibilmente basse; Scope 2, quelle indirette, generate dall'energia acquistata e consumata, che nel sito faentino, dove si utilizza esclusivamente energia verde autoprodotta, sono pari a zero; Scope 3, le emissioni indirette generate dalla catena del valore dell'azienda (ad esempio spostamenti del personale, rifiuti, trasporti, imballaggi, ecc).

Il calcolo ha portato al risultato di 22.981 tonnellate di CO2 per le emissioni di Scope 1 e 2, cifra decisamente bassa considerati i volumi di business di Extra ed Enomondo, a riprova di come l'economia circolare del sito faentino, dedicata alla valorizzazione degli scarti delle filiere agroalimentari, sia già protesa alla riduzione degli impatti ambientali. "Una volta definita la carbon footprint - prosegue Buzzi -

le emissioni potranno essere compensate dall'acquisto di crediti di carbonio, che finanziano progetti certificati di tutela ambientale. Questi progetti Caviro li sceglierà coerentemente ai 9 obiettivi dell'Agenda 2030 Onu sui quali esercita un'azione concreta".

Attraverso il carbon assessment

sarà possibile implementare progetti di decarbonizzazione lungo la catena di produzione, con risvolti positivi anche dal lato commerciale: acquistare e utilizzare un prodotto carbon compensated sarà un valore aggiunto sia per le aziende che per i consumatori.

Attualmente è in corso il calcolo sui dati del bilancio fiscale 2022/23 - chiuso il 31 agosto scorso - su tutti i siti del Gruppo Caviro: Forlì, Savignano sul Panaro (Mo) e Fumane (Vr), nei quali avviene la lavorazione e l'imbottigliamento del vino.

Ai risultati del carbon assessment di Caviro e alle strategie di decarbonizzazione attraverso il finanziamento di progetti certificati, realizzati in paesi svantaggiati che pagano le conseguenze climatiche dei paesi industrializzati, sarà dedicata la V edizione del Bilancio di Sostenibilità di Caviro, che verrà diffuso la prossima primavera. (m.g.)



Ecomondo, Rimini: lo stand Caviro Extra

SCONTO DEL 20% FINO AL 31 DICEMBRE

- ROMAGNA ALBANA DOCG VIGNETI ROMIO
- ROMAGNA DOC SANGIOVESE SUPER. RISERVA VIGNETI ROMIO
- ROMAGNA DOC TREBBIANO VIGNETI ROMIO
- SANGIOVESE RUBICONE IGT APPASSIMENTO VIGNETI ROMIO
- ROMAGNA DOC SPUMANTE BIANCO VIGNETI ROMIO
- ROMAGNA DOC SPUMANTE ROSATO VIGNETI ROMIO

FAENZA via Convertite 12 - 0546 629335

FORLÌ via Due Ponti 35 - 0543 775610

SAVIGNANO SUL PANARO via Claudia 559 - 059 796746

 caviroteca.it

CAVIROTECA
VINI D'ITALIA SELEZIONATI



GRUPPO COFRA

Tiene il fatturato ma i consumi sono fermi

Il bilancio di fine anno del presidente Roberto Savini

Riuscire a far fronte all'emergenza. È stata questa la parola d'ordine del 2023, un anno complesso che ha messo alla prova la capacità di resilienza di tutta la Romagna, mondo economico compreso.

È stato così anche per il Gruppo Cofra, realtà che in provincia di Ravenna gestisce 12 supermercati a marchio Conad, due punti vendita Bricofer e un PetStore. Il Gruppo proprio quest'anno ha superato il traguardo dei 50 anni di vita. "Il 2023 è iniziato in un periodo di forti aumenti nei costi energetici, è proseguito con l'alluvione, poi con la tromba d'aria nel lughe, il terremoto sui rilievi, infine con la crescita dell'inflazione - commenta il presidente Roberto Savini -. L'alluvione ha completamente distrutto il supermercato Faenza1 ma in meno di 50 giorni siamo riusciti a riaprirlo, rinnovandolo completamente. Il Gruppo ha dimostrato una buona capacità di reazione e solidità".

Sull'andamento nel 2023, Savini spiega che "il fatturato ha tenuto, ma per via dell'inflazione

e quindi di fattori esogeni, non vi è stato un aumento nel numero di pezzi venduti. Il Gruppo ha reagito bene, poiché nonostante le criticità ha registrato dati positivi nel superstore di Madonna delle Stuoie a Lugo, aperto a fine 2021, con un aumento a doppia cifra. Siamo soddisfatti anche del risultato dei due negozi a marchio Bricofer di Faenza, che confermano un forte gradimento da parte della clientela". Cofra è una delle cooperative di consumo più importanti dell'Emilia Romagna, con un numero di soci molto elevato e in continuo aumento. "Oggi sono oltre 40mila - spiega Savini -. È un grande valore che indica il forte radicamento del gruppo sul territorio. Abbiamo un centinaio di nuovi soci ogni mese e questo è un fatto molto significativo".

Savini fa un'ulteriore considerazione: "I bisogni che avevano gli associati 50 anni fa sono diversi da quelli di oggi. Sono quindi necessari servizi nuovi, che sappiano venire incontro a nuove esigenze: penso al bisogno di maggio-

re sicurezza, quindi a nuovi servizi assicurativi o per la fornitura energetica. È importante che una cooperativa di consumo longeva come Cofra abbia anche una nuova vitalità per intercettare queste richieste. Sono convinto che, nei prossimi anni, Cofra debba tener presenti nuove linee di sviluppo. La cooperativa oggi deve fare di più, perché le viene chiesto qualcosa di diverso rispetto alle necessità di quando è nata, nel 1973".

La cooperativa, già da diversi anni, oltre ad avere soci consumatori ha anche soci lavoratori. "Anche questa è una risposta che abbiamo dato per dare riscontro ai cambiamenti in atto nella società - prosegue il presidente -. Non posso che guardare al 2024 con speranza e augurare un anno sereno a tutti. Rispetto all'anno che si sta chiudendo - conclude -, ritengo che la cooperazione, radicata sul territorio, sia stata capace di dare risposte a fronte delle tante difficoltà".

Sara Pietracci



NEGOZI

Ceste, idee regalo, decorazioni: i supermercati Cofra sono già pronti per il Natale

Nel mese di dicembre, nei supermercati Conad gestiti dal Gruppo Cofra in provincia di Ravenna, si respira aria di Natale. Splendide ceste piene di prodotti tipici da portare in tavola e una vasta scelta di articoli regalo offrono soluzioni ideali per organizzare momenti di allegria con amici e parenti.

Una proposta di successo sono le ceste confezionate, di dimensioni e contenuto vario, a partire da quelle con i prodotti di Saponi&Dintorni Conad, con le produzioni gastronomiche tipiche regionali, e Saponi&Idee Conad, con prodotti enogastronomici d'eccellenza.

Proposte vincenti sono anche quelle legate ai prodotti di bellezza o ai casalinghi. Nei superstore del

Gruppo Cofra vi è anche una vasta proposta di articoli regalo a tema natalizio per decorare la casa. So-



prattutto il Conad Stuoie a Lugo ha un vastissimo assortimento di luci, palline, e molto altro per abbellire



l'Albero di Natale e il Presepe. Inoltre, un'idea regalo sempre molto gradita è la Gift Card Conad: tessera del valore di 10, 30, 50, 100, 150 euro, spendibile per fare acquisti in tutti i negozi del Gruppo Cofra.

I reparti di gastronomia propongono prodotti tipici del territorio, sempre molto richiesti in questo periodo dell'anno, e nei reparti macelleria e pescheria si possono trovare preparati specifici per la tavola delle feste. La prenotazione è sempre consigliata.

Quest'anno, per venire incontro alle esigenze della clientela, il 24 e il 31 dicembre i supermercati Conad del Gruppo Cofra saranno aperti tutto il giorno. (s.p.)

Sei un volontario o un socio di un ente del terzo settore?

Scopri le agevolazioni a te riservate nelle sedi Assicofra

Via Volta, 11 Faenza
0546 621641
info@assicofra.it
www.assicofra.it

ASSICOFRA
assicurazioni



MEDIAZIONE AZIENDALE

Gestione dei conflitti, un nuovo ciclo di laboratori curato da Fratelli è Possibile

Quattro appuntamenti per migliorare la gestione di relazioni complesse nella vita personale e professionale

Si intitola "Il potere trasformativo del conflitto" il ciclo di laboratori organizzato dalla cooperativa sociale Fratelli è Possibile, che ha nella mediazione aziendale uno dei propri settori di riferimento. Il percorso - presentato lo scorso novembre in un incontro molto partecipato - prevede quattro workshop formativi teorico-pratici, che si possono seguire in blocco oppure scegliendo singolarmente: sono proposti per acquisire com-

petenze e strumenti utili a gestire relazioni complesse nella vita personale e professionale. È previsto un appuntamento al mese a partire da febbraio 2024, presso la Collina dei Poeti di Santarcangelo (Rn). A condurre gli incontri sarà la mediatrice aziendale Sara Bonacini: "Il campo della gestione del conflitto è molto vasto, con Fratelli è Possibile abbiamo organizzato progetti di mediazione aziendale con Confcooperative e Ausl,

persino con l'Istituto nazionale di Astrofisica - afferma -. Sono temi complessi, indispensabili da approfondire al giorno d'oggi. Noi cerchiamo di renderli semplici e accessibili, fornendo strumenti pratici che possano essere acquisiti e applicati nell'immediato nelle proprie relazioni quotidiane.

Il primo workshop, in programma il 16 febbraio, si intitola "Relazioni complesse: come riconoscere e analizzare i propri conflitti" e spiegherà come distinguere i segnali del conflitto: elementi, soggetti, dinamiche e fasi. Anche analizzando le barriere comunicative e gli strumenti per superarle.

A marzo sarà la volta di "Ascolto attivo e comunicazione assertiva per una gestione costruttiva delle relazioni", dove si approfondirà una comunicazione non violenta, per entrare in relazione in modo efficace con le persone.

Ad aprile, in "Tecniche di negoziazione per accordi soddisfacenti" si analizzeranno le migliori tecniche negoziali, come applicarle in base alle diverse personalità degli inter-

locutori, al fine di creare accordi vantaggiosi per tutte le parti.

Infine, a maggio, il ciclo si concluderà con "Leadership efficace nella conduzione del team di lavoro e del gruppo", con l'obiettivo di entrare in profondità sui vari stili di leadership, la gestione delle deleghe e la capacità di organizzare e condurre riunioni partecipative.

"I workshop si rivolgono a persone nel mondo del lavoro, che magari gestiscono un team, e a chiunque viva uno o più contesti di gruppo: penso all'associazionismo, allo sport, alla scuola - precisa Bonacini -. In qualsiasi circostanza in cui due o più persone collaborano, si creano inevitabilmente conflitti da gestire. Con questo percorso scopriamo meglio come farlo, personalmente e professionalmente. Sono competenze importantissime, una volta si diceva 'soft skills', oggi preferiamo chiamarle 'human skills'".

Per info e iscrizioni: Elisa Zavoli, e.zavoli@fratellipossibile.it / 333 6690932; Cristina Nori mariacristinanori@gmail.com / 392 9224995.

Marco Guardanti



La presentazione del percorso "Il potere trasformativo del conflitto"

FORMAZIONE

Erasmus Plus: esperienza positiva per 119 studenti e 27 docenti

Il Centro Educazione all'Europa di Ravenna e la Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche - Multifor Ets di Faenza hanno tracciato un bilancio positivo dell'iniziativa di mobilità formativa Erasmus plus "Formando giovani in Europa", appuntamento annuale rivolto a studenti e docenti delle scuole superiori. L'iniziativa è realizzata con il sostegno della Bcc ravennate forlivese e imolese, RomagnaBanca-Credito Cooperativo ed Emilbanca.

Nell'anno scolastico 2022-2023 sono stati 119 i Pcto (Piani per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) in chiave europea organizzati per studenti delle classi IV e V delle scuole superiori mentre 27 docenti hanno svolto attività di aggiornamento professionale e jobshadowing o di accompagnamento nelle principali capitali europee.

Tra licei e istituti tecnico-professionali, 20 sono state le scuole coinvolte, sui 5 distret-

ti scolastici provinciali di Ravenna, Rimini, Forlì, Ferrara e Reggio Emilia.

Ammonta a 304.200 euro il finanziamento con il quale la Commissione Europea ha reso possibile questa mobilità. Queste risorse vanno ad accrescere un bilancio già positivo, che in 10 anni ha raggiunto la soglia di 1000 percorsi di mobilità formativa attivati e quasi 3 milioni di euro in fondi europei per il mondo della scuola e il territorio.

Per i 119 studenti sono state realizzate esperienze di breve e lunga durata, fino a tre mesi per i neodiplomati e per studenti delle classi IV dell'indirizzo Esabac. Una misura specifica "Easy Europe" è stata dedicata anche quest'anno a 15 studenti con bisogni educativi speciali.

I tirocini e i progetti svolti, per tematiche e competenze acquisite, hanno accolto il focus del Programma Erasmus plus 2021-2027 su transizione digitale e verde.



I ragazzi durante un momento di formazione a Parigi



Luxco Soc. Coop.
via Giuseppe di Vittorio, 11 Russi 48026 Ra
luxcoimpianti@gmail.com

cell. 328 6898905

Azienda Agricola
Quadrifoglio
VIVAI DI PIANTE
DA FRUTTO
PER L'AGRICOLTURA

Via Boncellino, 35
Bagnacavallo
tel 0545 64518
Roberto 347 4001197
Luca 347 4001341
quadrifogliovivai@tin.it
www.quadrifogliovivai.it



FESTIVITÀ

Regali che fanno del bene da mettere sotto l'albero

Come ogni Natale le cooperative sociali sono pronte ad aprire le proprie botteghe per l'acquisto di doni belli per chi li riceve e ricchi di significato per chi li produce

La Fraternità - San Clemente

La Pietra Scartata è un laboratorio di trasformazione, sito a San Clemente (Rn) in via Galvani 3, dove dal 1987 prendono vita ricette genuine e prodotti bio, realizzati con materie prime fresche, locali, biologiche e stagionali. Fa parte della cooperativa sociale La Fraternità, nata nel 1992 all'interno dell'associazione Comunità Papa Giovanni XXIII. "Nel nostro laboratorio - raccontano dalla cooperativa - ogni giorno persone diversamente abili, insieme a personale specializzato, partecipano attivamente al ciclo produttivo, ritrovando la propria dignità attraverso il lavoro". In occasione delle festività, è possibile selezionare i propri regali di Natale tra la vasta gamma di prodotti bio e solidali a marchio

La Madre Terra: dall'olio alle confetture, dai sughi ai succhi di frutta, senza dimenticare la pasta e i dolci tipici delle feste. Per il protagonista del Natale - il panettone - viene proposta una soluzione classica, un prodotto realizzato dalla pasticceria artigianale di alta qualità Giotto del Carcere di Padova. Una collaborazione costante che dura da diversi anni. Inoltre, come lo scorso Natale, sono previste due aperture speciali sabato 17 e domenica 18 dicembre dalle ore 11 alle ore 19 in cui si potranno assaggiare i prodotti e creare le proprie confezioni usufruendo di uno sconto riservato all'evento. Per ordini e info: 0541 857522 / 348 2486687 lamadretterra@lafraternita.com / www.lamadretterra.com.



CavaRei - Forlì

CavaRei è una impresa sociale di Forlì che assiste e inserisce al lavoro oltre 140 persone fragili. È una realtà inclusiva e valorizzante che intende creare luoghi per l'innovazione sociale coinvolgendo la comunità, luoghi in cui restituire dignità alle persone attraverso l'integrazione e la solidarietà. Il 2023 è stato un anno molto difficile per il nostro territorio, dopo il colpo inferto dall'alluvione. CavaRei ha cercato di essere vicino alla comunità duramente danneggiata, attraverso piccoli e grandi gesti di solidarietà: con il caffè offerto ai volontari, sostenendo la raccolta fondi per i cooperatori colpiti dall'alluvione, accogliendo una persona in carrozzina che non poteva più utilizzare l'ascensore per uscire di casa. Per questo Natale, CavaRei ha realizzato una campagna di raccolta fondi che, oltre a sostenere i propri progetti, valorizza il territorio offrendo prodotti alimentari di alcune aziende locali. Molti dei doni presenti in negozio sono stati realizzati con materiali di recupero: i sacchi di iuta che hanno trasportato caffè da tutto il mondo sono diventati stelle, cuori, alberi decorativi e confezioni regalo; la carta e i giornali vecchi sono stati trasformati in bombe di semi e segnalibri. Con i doni natalizi del CavaRei Shop è possibile regalare nuova vita a persone fragili perché CavaRei potrà continuare a realizzare progetti per il loro futuro. Con un unico gesto diventa possibile sostenere il territorio romagnolo. Per info: cavarei.it/cavarei-natale/ oppure Whatsapp 328 9043339.

Cuore 21 - Riccione



"Il Natale rappresenta un'opportunità per promuovere sia la nostra produzione sia quella che nasce dalle collaborazioni con alcune realtà sociali che, come noi, si occupano di persone più fragili e che hanno bisogno di protezione e di cura": sono le parole con cui Cuore 21 presenta la propria offerta dedicata alle festività. Si tratta di prodotti alimentari e non, realizzati con materie prime di ottima qualità, utili a sostenere gli investimenti con cui la cooperativa sociale di Riccione dà continuità ai propri progetti di inserimento lavorativo. L'attività di produzione e di confezionamento dei pacchi di Natale, inoltre, permette di attivare laboratori nei quali inserire i ragazzi e proseguire

nei "percorsi di autonomia personale e sociale". Atelier 21 mani è il punto vendita di Cuore 21, si trova in Via Cilea 10 a Riccione (Giardini dell'Alba) e dispone di tutti i prodotti realizzati a mano nei singoli laboratori e di quelli frutto delle collaborazioni con diverse aziende e realtà sociali del territorio. Per celebrare le prossime festività, tra le varie opzioni personalizzabili non possono mancare le diverse tipologie di panettoni e i cesti natalizi, di differenti dimensioni, composti da prodotti di qualità. Orari: novembre da lunedì a venerdì 9-13 e 14-17. Dicembre da lunedì a sabato 9-13 e 14-18. Per info: Gilberto 335 1329352 / commerciale@cuore21.org.

Equamente - Forlì e Cesena

Equamente è una Cooperativa Sociale presente a Forlì e a Cesena che si occupa di commercio equo e solidale, consumo critico e rispetto per l'ambiente. Due le Botteghe - una a Forlì in via delle Torri 7/9 e una a Cesena in via Carbonari 20 - dove è possibile trovare prodotti alimentari equosolidali o di solidale italiano; una selezione ampia di moda etica e sostenibile; artigianato per la tavola e cucina; prodotti di cosmesi biologica ed equosolidale; detersivi ecologici alla spina. Con l'avvicinarsi delle festività, Equamente propone una selezione di presepi e decorazioni natalizie artigianali provenienti da Asia, Africa e Sud America nel rispetto della dignità e del lavoro di tutti. È possibile inoltre confezionare cesti di prodotti alimentari per tutti i gusti, anche come regalistica aziendale. Tutti gli articoli proposti vengono selezionati nel rispetto delle persone e dell'ambiente, con un'ampia gamma di cosmetici, detersivi e accessori a impatto zero. Le principali novità di quest'anno provengono dai partner produttori del Perù: i vasi in ceramica Chulucana tradizionale e i plaid in lana tessuti a telaio. Non mancherà una bella proposta dalla Bolivia con guanti, sciarpe e cappelli degli artigiani di Senor De Mayo. Dal Bangladesh invece arrivano i coloratissimi cesti in foglia di palma interamente ricoperti di sari riciclati e i cuscini sfoderabili per lo yoga. Sempre attuali le bellissime borse e i portafogli in pelle provenienti dagli artigiani indiani. Contatti Forlì: info@equamente.info / Facebook: Equamente - Altromercato / Instagram: equamente_forli. Contatti Cesena: cesena@equamente.info / Facebook: Equamente Cooperativa Cesena / Instagram: equamente_cesena.



La Pieve - Ravenna



La cooperativa La Pieve di Ravenna si occupa di assistenza e inserimento lavorativo di persone con disabilità, anche tramite la produzione di prodotti e piante fiorite. Anche questo Natale scegliendo La Pieve per i propri regali si sostengono i loro centri socio-occupazionali. Alla Bottega di Erasmo, in via Nino Bixio 74 a Ravenna, si possono trovare tante idee regalo: agende 2024 personalizzate, carta e biglietti regalo, bomboniere e partecipazioni fabbricate in carta riciclata e decoupage pittorico. Qui ogni oggetto è fatto a mano, tra cui gli ormai famosi "quaderni d'arte", quaderni dedicati a famose opere d'arte. Novità di quest'anno sono gli innovativi ricettari fatti a mano nati dai laboratori organizzati nelle cucine della cooperativa. La Bottega è aperta da lunedì a venerdì dalle 8 alle 15.30 ed è possibile telefonare per informazioni al 340 4975584.

Per gli amanti di fiori e piante c'è anche il Garden Sant'Antonio in via Tomba 2, con le splendide stelle di Natale, che per le prossime feste saranno in vendita anche presso la capanna del volontariato allestita in Piazza del Popolo a Ravenna. Oltre agli splendidi ciclamini e i diversi prodotti ortofrutticoli di stagione che provengono dall'orto della cooperativa. Il garden è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30 e sabato dalle 8.30 alle 12. Sulla pagina Facebook "La Pieve Cooperativa Sociale" è possibile trovare informazioni sul catalogo dei prodotti disponibili al garden e ordinarli su Whatsapp al 340 7018115 per riceverli a domicilio. Infine, si possono ricevere a casa anche i libri editi da La Pieve sui temi dell'inclusività e della relazione con l'altro. Per info: 340 7027294 / centrostampadiurno@cooplapieve.it / cooplapieve.it.



Le Botteghe - Faenza

Le Botteghe è il nuovo negozio, da poco inaugurato in via Pistocchi n. 10 a Faenza, e gestito dalla omonima impresa sociale frutto della collaborazione tra la cooperativa sociale Ceff Francesco Bandini e l'associazione Grd (Genitori Ragazzi con Disabilità) di Faenza. In questo spazio giovani e adulti con disabilità si formano in competenze e capacità relazionali, sperimentando il mestiere di "commesso" e l'inclusione con il territorio. Lo scopo è quello di accompagnare queste persone verso un regolare inserimento lavorativo. Per questo Natale, presso Le Botteghe è possibile trovare una vasta gamma di prodotti del commercio equosolidale: panettoni e pandori, cioccolate, tè, tisane, spezie, caffè, zucchero di canna, pasta di semola, integrale o di farro e tante varietà di riso. Immancabili i prodotti del territorio: vini,

sughi, marmellate, olio, miele, birra e biscotti, realizzati direttamente da produttori locali. Grande spazio alle specialità tipiche del Natale e tante idee regalo, sia mangerecce che non. Molto ricercati i cosmetici naturali, con i prodotti della Saponaria e di Officina Naturae. Mentre per la cura e la pulizia della casa è possibile scegliere i detersivi alla spina di Biolu. I ragazzi de "Le Botteghe" si occupano anche del confezionamento di ceste, scatole e cassette di legno fatte a mano per tutti i gusti, da riempire con i numerosi prodotti a disposizione e secondo le esigenze del cliente. Un servizio adatto anche alle aziende per i loro omaggi natalizi. Il negozio è aperto dal lunedì al sabato 9-12.30 / 15.30-19. Dal 3 al 24 dicembre aperto tutte le domeniche. Per info: 0546 605696 / info@lebotteghe.org / www.lebotteghe.org.



pagine a cura di Manuela Cavina

**Esperienza
Formazione
Sicurezza.**
La nostra filosofia guarda
da sempre al Futuro.

LECTRON srl
Via dei Bartolotti 18 - 48022 San Lorenzo di Lugo (RA)
Italy Tel. +39 0545 70397 - Fax +39 0545 995428
Email: info@lectron.it - Web: www.lectron.it

**TI ASPETTIAMO
PER IL TUO SHOPPING!**

IL CENTRO È APERTO TUTTI I GIORNI.
CONSULTA GLI ORARI E GLI EVENTI SUL SITO WEB
WWW.CENTROLECICOGNE.IT

Centro Commerciale "Le Cicogne"
Via Galilei 4, 48018 Faenza (RA)
www.centrolecicogne.it Centro le Cicogne

AUTISMO

Un dolce progetto per crescere: la raccolta fondi in favore del centro educativo Anacleto

Per ogni donazione effettuata si riceverà una confezione di biscotti della cooperativa Botteghe e Mestieri

Anacleto è il centro educativo specializzato nel supporto a bambini e ragazzi autistici o con disturbi dello sviluppo, ed è gestito dalla cooperativa Progetto Crescita. Anacleto è presente a Ravenna, Faenza, Lugo e Cervia e offre percorsi e trattamenti personalizzati, sostegno psicologico per bambini e genitori, trattamenti logopedici e psicomotori.

In occasione di questo Natale si potranno sostenere le attività del centro partecipando alla raccolta fondi "Un dolce progetto per crescere".

Per ogni donazione effettuata si

riceverà un pacco di biscotti zuccherini da 250 grammi prodotti da Botteghe e Mestieri, la cooperativa di Faenza che ci occupa di persone con disabilità. Si possono prenotare anche più pacchi di biscotti (donazione minima di 10 euro per ogni confezione) e utilizzarli come regali di Natale per i propri cari.

I biscotti si potranno ritirare presso la sede di Progetto Crescita, in via Oriani 8 a Ravenna, o in uno dei centri della cooperativa presenti in tutta la provincia di Ravenna.

Per prenotare i biscotti scrivere a progettosolidale@solcoravenna.it o via Whatsapp al numero



338.6020942. Si riceveranno istruzioni sulla consegna e il pagamento. Per chi vuole semplicemente effettuare una donazione, si può

fare un bonifico alla cooperativa Progetto Crescita con causale "Un dolce progetto per crescere": IT92X0854213216000000100655.

DISABILITÀ

Oltre 50 atleti della cooperativa La Pieve hanno corso durante la Maratona di Ravenna

Anche quest'anno la Maratona di Ravenna è stata una bella occasione di sport e condivisione per i ragazzi e le ragazze della cooperativa La Pieve, che per il quinto anno hanno partecipato a Correndo Senza Frontiere, la gara dedicata alle persone disabili che si svolge per le vie della città in concomitanza con l'evento podistico.

"È la quinta volta che partecipiamo a questo importante appuntamento e quest'anno siamo stati in tantissimi, circa 50, a salire sul palco delle premiazioni - racconta il vicepresidente della Pieve Christian Rivalta -. Un grazie particolare alle operatrici, agli operatori e alle famiglie dei nostri atleti che anche di domenica hanno lavorato con grande dedizione per partecipare a questa festa".

Correndo senza Frontiere è una gara nella gara, nata dalla collaborazione tra La Pieve e il Csi Ravenna e con l'aiuto di Ravenna Runners. Il percorso è di 3,5 km e viene fatto correndo o camminando. Quest'anno si è partiti dalla Basilica di San Vitale, fiancheggiato i monumenti di Ravenna e tagliato il traguardo in via di Roma, tra un pubblico numerosissimo e incitante.

"L'impegno dei nostri atleti parte da lontano - continua Rivalta -: ci alleniamo durante l'anno con l'aiuto del Csi e dei nostri operatori sportivi per arrivare pronti a vivere giornate come quella di domenica. I benefici dello sport per le perso-



Il gruppo della Pieve al completo. A destra due atleti e un'accompagnatrice



ne con disabilità fisica e intellettuale-relazionale sono tanti e il confronto con tutti gli atleti è un grande valore aggiunto. Partecipare a gare importanti ripaga delle fatiche e sfoggiare i premi conquistati rende molto orgogliosi. L'impegno degli atleti è stato altissimo e si sono visti sorpassi e allunghi tra compagni diventati 'avversari' per un giorno, per poi gioire tutti insieme al traguardo".

Quest'anno la cooperativa La Pieve ha parteci-

pato anche alla Dog Run, la corsa a "6 zampe" che si svolge con il proprio cane attorno all'Expo Marathon Village.

"L'obiettivo di questo progetto nato con il Csi Ravenna è quello di fare partecipare alla Maratona tutte le persone che vogliono correre, giocare e gioire al fianco dei grandi atleti che vi partecipano. È un'esperienza unica che continueremo a offrire ai nostri ragazzi" conclude Rivalta. (I.r.)



Consulenza di qualità sempre al fianco dell'impresa
"La capacità di lavorare fianco a fianco con il cliente per offrire consulenza e soluzioni su misura che seguono le strategie aziendali e supportano le innovazioni"

Le Cooperative sono i nostri clienti
Siamo specializzati nell'integrare il software di mercato con le nostre soluzioni personalizzate, per coprire le esigenze specifiche del cliente cooperativo"

I sarti del software
"Siamo i sarti del software: prendiamo le misure e ci curiamo di conoscere gli obiettivi e le necessità del cliente, per poi confezionare quello che serve, su misura, con cura per ogni dettaglio."

SELED
Software House e consulenze IT
 Via Fermi, 14 - 48018 Faenza (RA)
 Tel 0546 628611 - Fax 0546 628628
www.seled.net - info@seled.net



IL PENNELLO
tinteggiatura e verniciatura

MANUTENZIONE IMMOBILI
 ISOLAMENTI TERMICI A CAPPOTTO
 RESTAURO CEMENTO ARMATO
 RISANAMENTO MURATURE UMIDE
 OPERE IN CARTONGESSO



Via Malpighi, 40 • FAENZA (RA) • tel. e fax 0546 622507 • cell. 348 334 1747
www.ilpennellosnc.it

TRAGUARDI

Ciclat, da settant'anni nel mondo dei servizi in Italia

Il consorzio cooperativo nel prossimo biennio crescerà ancora nel settore dei servizi all'ente pubblico. Buone prospettive dai mercati esteri

Ciclat si appresta a chiudere l'anno con buone prospettive per il futuro e alcuni progetti in cantiere. Se infatti il 2023 è l'anno in cui il consorzio ha celebrato i settant'anni di attività, il 2024 rappresenterà, almeno idealmente, l'inizio di una nuova avventura con l'ingresso in nuovi mercati, soprattutto esteri. "Nel nuovo anno, così come delineato dal nostro piano industriale, ci concentreremo molto sulla promozione delle attività estere, soprattutto nell'ambito pulizie, facility management e ambiente - commenta Massimo Amaducci, presidente di Ciclat -. Al momento abbiamo un progetto in fase avanzata in Polonia, che sarà realizzato

da una società che abbiamo costituito insieme a Ciclat Trasporti Ambiente, Roma Costruzioni e al gruppo L'Operosa, e altri progetti in fase embrionale in Ungheria e Arabia Saudita. Purtroppo la situazione geopolitica attuale ci spinge a rallentare, perlomeno in Arabia Saudita, e stiamo guardando con interesse anche al mercato spagnolo dove, in modo particolare nel settore ambientale, crediamo di poter costruire progetti interessanti".

Il consorzio Ciclat nasce nel 1953 in Puglia per "strappare al caporalato le attività più umili delle carovane dei facchini" come ha ricordato lo stesso Amaducci nella

Il presidente Massimo Amaducci: "Nel 2023 abbiamo registrato una crescita del 7-8% dovuta alle attività acquisite tramite le grandi gare Consip e Incercent-er"



Massimo Amaducci

prefazione al libro edito in occasione dei 70 anni. Dopo una prima fase di consolidamento, Ciclat si è evoluto proponendo servizi sempre più qualificati fino a registrare un sensibile sviluppo a partire dagli anni '70 e '80 con le attività no core di confezionamento, magazzinaggio e spedizione al servizio del mondo industriale italiano. Oggi Ciclat conta un'ottantina di società consorziate che operano in tutta Italia in ambito logistico, pulizie, ambiente, portierato, ecc. sia all'interno dei gruppi industriali che, soprattutto, al servizio del settore pubblico.

Proprio nell'ultimo biennio la presenza nelle grandi gare pubbliche

si è ulteriormente consolidata: "Nel 2023 abbiamo registrato una crescita del 7-8%, in termini di volumi, dovuta soprattutto alle attività a clientela pubblica acquisite tramite le grandi gare Consip e Incercent-er - spiega il presidente di Ciclat -. Nel 2024, stando al portafoglio già acquisito, ci aspettiamo di crescere di un altro 4-5%. Percentuale che potrebbe alzarsi nel caso in cui vengano attivate le convenzioni Consip Piccoli Immobili in cui risultiamo primi in otto lotti. In sintesi - conclude Amaducci -, nel prossimo biennio potremmo registrare un importante aumento di valore del fatturato".

Mabel Altini

CICLAT TRASPORTI AMBIENTE

L'energia del sole per le attività produttive

Nelle sedi di Ravenna e Forlì sono operativi due impianti fotovoltaici che producono un totale di 84 KW di energia



L'impianto sulla sede di via Magnani a Ravenna

Sostenibilità e autoproduzione di energia pulita: Ciclat Trasporti Ambiente presta sempre più attenzione a queste tematiche e, attraverso interventi mirati e costanti su sedi, mezzi e attrezzature, ha reso le proprie prestazioni ambientali in linea con gli Obiettivi 2030 dell'Agenda dell'Onu. In particolare, tra gli investimenti più significativi indirizzati a questo fine, ci sono quelli realizzati sulle sedi di via Golfarelli a Forlì e via Magnani a Ravenna.

A Forlì, sui tetti dell'edificio che ospita i mezzi e gli uffici di Ciclat Trasporti Ambiente e dell'associata Forlì Ambiente, è stato installato un impianto fotovoltaico da 32 KW, entrato in funzione il 1° gennaio 2022. L'impianto rifornisce di energia l'intero sito e in un anno ha prodotto 61,3MWh di energia, risparmiando all'ambiente emissioni pari a 24.027,94 kg di CO2, l'equivalente di 717,16 alberi piantati.

A Ravenna, invece, è stato realizzato un impianto da 52 KW, entrato in funzione nel corso del 2023. L'impianto permette di alimentare gli uffici della sede di via Magnani, il sistema di lavaggio mezzi e il capannone a disposizione della cooperativa e dei soci. Nella stessa sede è presente anche un impianto di lavaggio dei mezzi, progettato per garantire il riciclo dell'85% dell'acqua utilizzata. (I.r.)

COLAS
pulizie locali

Via Romagnoli, 13 - Ravenna
Tel 0544 608111 - Fax 0544 608180
colaspl@ciclat.ra.it - www.colaslocali.it

Servizi di pulizie civili
Servizi di pulizie sanitarie
Pulizie mense e cucine

Servizi maschere presso teatri
Ausilio scolastico
Igiene urbana e ambientale

In Piazza



**IN QUESTO
MOMENTO
QUALCUNO
STA CERCANDO
LA TUA AZIENDA
SUL WEB.**



**Scopriilo ora con il nostro test e
ottieni una consulenza gratuita.**



0545 177 0574



netweblab.it



info@netweblab.it

INNOVAZIONE

“Ecco come i droni hanno cambiato il nostro lavoro”

Forlì Ambiente racconta l'evoluzione tecnologica della cooperativa: dalle videoispezioni alla navigazione di modelli 3D interrogabili in realtà virtuale



L'ing. Bucci esegue una videoispezione



Un drone operativo all'interno di un canale tombinato

Droni, software e investimenti in nuove tecnologie legate al mondo delle videoispezioni e delle mappature hanno permesso a Forlì Ambiente di sviluppare le attività in questo campo. Ora le tecnologie adottate consentono alla cooperativa di effettuare elaborazioni sui modelli 3D a nuvole di punti da cui estrarre le informazioni: dalle più tradizionali piante, prospetti e sezioni, al calcolo dei volumi fino alla navigazione di modelli 3D interrogabili in realtà virtuale. “Abbiamo puntato subito sulle videoispezioni specializzate in spazi confinati mediante droni perché consentono un importante risparmio di tempo e di costi,

tenendo il personale al sicuro - spiega il presidente Marco Martelli -. Successivamente abbiamo ampliato l'attività nel mondo delle mappature 3D, sempre con i droni e mediante laser scanner, sia statici che mobili (Slam). Di pari passo con l'acquisto delle tecnologie abbiamo investito nella formazione del personale e nell'introduzione di software molto specifici, grazie ai quali riusciamo a elaborare i dati raccolti al fine di generare valore per i nostri clienti”. Ispezioni e mappature col drone sono fondamentali per monitorare ambienti difficilmente accessibili come canali tombinati e condotte forzate. Forlì Ambiente,

su incarico della Protezione Civile, quest'anno è intervenuta con la sua tecnologia per controllare lo stato del Torrente Ravone a Bologna. Il corso d'acqua sotterraneo attraversa il capoluogo dell'Emilia-Romagna e la cooperativa romagnola lo ha ricostruito in 3D, generando un modello navigabile con un visore per tutti i suoi 5 km di lunghezza, dove è possibile vedere tutti gli scarichi e avere tutte le misure. Un monitoraggio dettagliato che restituisce lo stato dell'infrastruttura, evidenzia i punti di intervento e fornisce il dimensionamento esatto. Questo lavoro sarà presentato il prossimo anno in una convention a Losan-

Il presidente Martelli: “Le videoispezioni in spazi confinati mediante droni consentono un importante risparmio di tempo e costi, tenendo il personale al sicuro”

na. “L'impiego dei droni in spazi confinati si sta estendendo a campi che nemmeno la casa costruttrice pensava - rimarca il presidente di Forlì Ambiente - Questo grazie anche allo specifico lavoro sui software: il controllo visivo ha così nuove frontiere e soprattutto restituisce misure e report precisi, il tutto in sicurezza per gli operatori, facendo risparmiare tempo e anche risorse”.

La cooperativa ha investito molto nel rinnovo della flotta aziendale - attualmente il 65% dei mezzi è Euro 6 - tenendo conto anche degli impatti ambientali dei veicoli. “Abbiamo acquistato un mezzo innovativo, con un sistema di depurazione e riutilizzo dei liquidi aspirati, in modo da limitare al massimo l'utilizzo di acqua pulita e da ridurre di molto il quantitativo di rifiuto da smaltire - conclude Marco Martelli -. Lo sviluppo della flotta sarà orientato a mezzi con queste caratteristiche all'avanguardia, per migliorare continuamente la nostra sostenibilità ambientale”.



**INTERVENTI
H24
365 GIORNI
ALL' ANNO**

Alcuni dei nostri servizi

- Pulizia e spurgo fosse biologiche
- Trasporto e smaltimento rifiuti
- Pulizie industriali e bonifiche ambientali
- Videoispezioni con registrazione (ATEX)
- Fornitura acqua potabile/irrigua
- Pulizia Silos Farine\Mangime
- Smontaggio e smaltimento eternit

- Prove di tenuta e collaudi fognari
- Lavaggio e sanificazione capannoni zootecnici



SCOPRI I NUOVI SERVIZI DI ISPEZIONE E MAPPATURA 3D CON DRONE

FORLÌ ambiente

Servizi per l'Ecologia

www.forliambiente.it

TOSCANA

Alluvione: raccolta fondi di Confcooperative Emilia-Romagna

Le donazioni per l'emergenza che ha colpito le province di Firenze, Pisa, Prato, Pistoia e Livorno si possono fare tramite un apposito conto corrente

Confcooperative Emilia Romagna partecipa e invita tutte le cooperative aderenti a sostenere la raccolta fondi promossa da Confcooperative Toscana in aiuto alle cooperative toscane danneggiate dall'alluvione che nelle settimane scorse ha colpito in particolare le province di Firenze, Pisa, Prato, Pistoia e Livorno.

È possibile effettuare donazioni con bonifico bancario al conto corrente intestato a Confcooperative Toscana e appositamente aperto presso ChiantiBanca - Credito Cooperativo. Iban: IT400086730280200000913679, causale: emergenza alluvione Toscana.

"Dopo l'importante contributo offerto dai operatori toscani (in particolare dal Gruppo Giovani) per l'alluvione di maggio in Romagna e nel territorio metropolitano bolognese, la cooperazione emiliano-romagnola intende assicurare il proprio impegno per le cooperative della Toscana in un'ottica di amicizia e solidarietà cooperativa che contraddistingue il nostro movimento" scrive in una nota l'associazione regionale.

ANNIVERSARI

Servizi Ecologici compie 40 anni

La cooperativa di Faenza festeggia il compleanno al Mic il 1° dicembre

La cooperativa Servizi Ecologici di Faenza festeggia i 40 anni di attività con una cerimonia che si terrà al Museo internazionale delle ceramiche di Faenza (viale Baccarini 19) il 1° dicembre. L'evento sarà dedicato alla cooperativa, all'esperienza maturata nel campo dei servizi a supporto delle imprese e al legame saldo con le imprese e la comuni-

tà territoriale.

Servizi Ecologici nasce nel 1983 a Faenza e si occupa della gestione delle problematiche ambientali connesse alle attività produttive (rifiuti, aria, acqua, terreno, territorio, ecc.), di pianificazione territoriale (valutazioni ambientali strategiche, autorizzazioni ambientali, ecc.), di salute e sicurezza sul lavoro e di formazione.

SPAZIO A CURA DI ANDI

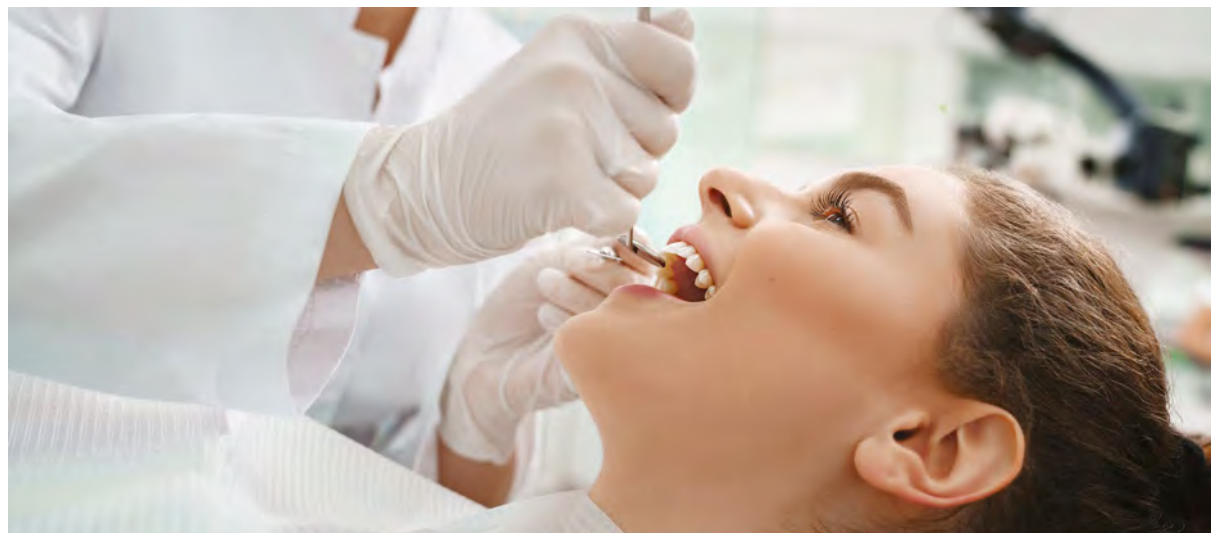
Andi, si è concluso il 43° Mese della Prevenzione Dentale

Si è concluso da qualche settimana il 43° Mese della Prevenzione Dentale Andi - Mentadent ma gli organizzatori sottolineano "che **la prevenzione va fatta tutto l'anno** ed è ancora possibile fruire degli strumenti messi in campo per questa edizione della manifestazione".

Una delle novità più importanti del 2023 è stato il test "**Quanti anni ha il tuo sorriso?**", che decine di migliaia di cittadini in tutta Italia hanno potuto fare online al sito quantiannihaituosorriso.it.

Il portale è ancora online e tutti possono continuare ad accedervi per scoprire, in forma totalmente anonima, lo stato di salute dei propri denti e della propria bocca.

A pochi giorni dalla conclusione della 43° edizione del Mese della Prevenzione Dentale, il Vicepresidente nazionale Andi, Fabio Scaffidi, ha sottolineato: "**I propositi della manifestazione, sin dal suo inizio, sono di diffondere la cultura della prevenzione nella popolazione** stimolando l'attenzione del cittadino in merito all'importanza di una bocca in salute, invitandolo a recarsi presso uno dei 10.000 studi dei soci Andi aderenti per una visita di controllo. La prevenzione, per l'Associazione Nazionale Dentisti Italiani, è una priorità sempre, ma nel mese di ottobre i nostri sforzi si intensificano attraverso una maggiore comunicazione, con la creazione



di modalità e strumenti che facilitino il raggiungimento del nostro obiettivo".

Grazie allo sponsor Unilever-Mentadent, anche nel 2023 è stata predisposta una campagna mediatico-informativa che, oltre al test, si è composta di oltre 600 servizi, tra articoli ed inserti pubblicitari, su web, televisione, radio e carta stampata. Parallelamente è stata svolta anche una campagna social che ha coinvolto le pagine Facebook e Instagram di Mentadent e di Andi, che le ha successivamente declinate su quelle territoriali collegate alle nazionali.

La prevenzione va fatta tutto l'anno ed è ancora possibile fruire degli strumenti messi in campo per questa edizione della manifestazione

Alla rovescia!
Periodico di G.S. a Lugo (1967-69)

Con le scansioni degli originali d'epoca!
Acquistalo in cartaceo su ilnuovodiario.com/libreriaonline
oppure in eBook su homelessbook.it

Una coedizione Il Nuovo Diario Messaggero e Homeless Book



GEMOS

Ristorazione collettiva, un 2023 segnato dall'inflazione

La presidente Mirella Paglierani: "Nonostante le difficoltà chiudiamo un anno in positivo. Ci aspettiamo interventi dal Governo per recepire l'aumento dei costi di produzione negli appalti pubblici"

Il 2023 è stato un anno complesso per le imprese, costrette a confrontarsi con l'aumento dei costi di energia e materie prime causato dall'inflazione. Il settore della ristorazione non fa eccezione, anzi: "C'è sempre preoccupazione per i prezzi che crescono - spiega Mirella Paglierani, presidente di Gemos -. Noi lavoriamo con appalti, spesso pubblici, che ad oggi non prevedono alcuna modalità per ammortizzare gli aumenti, che quindi ricadono interamente sulla cooperativa".

Presidente, cosa si può fare in merito agli aumenti?

"Già un anno fa abbiamo segnalato il problema alle sedi competenti del Governo, abbiamo chiesto di inserire nel Codice degli appalti un automatismo per rivedere i costi in corso d'opera, in base all'inflazione. Purtroppo i nostri appelli sono caduti nel vuoto. Discuteremo la questione con altre aziende del settore, per capire quali strategie adottare collettivamente. Alcuni scioperi sono già stati indetti, altri sono in programma".

Prevede un cambiamento di rotta nel 2024?

"È necessario. La situazione non è sostenibile, anche perché nel



Mirella Paglierani, presidente di Gemos

2024 è previsto il rinnovo del contratto dei lavoratori. Noi vogliamo che i lavoratori vedano riconosciuti i loro sforzi, ma senza una revisione dei prezzi da parte dell'ente pubblico non avremo le forze, come azienda, per recepire gli adattamenti contrattuali".

Questa situazione ha avuto effetti sul vostro bilancio?

"La nostra cooperativa è salda e anche in momenti di crisi riusciamo a riorganizzarci e ripensare i servizi. Questo equilibrio e questa solidità si vedono anche nel bilancio del 2023, che chiuderemo comunque in positivo. I contraccolpi dell'annata però si

Paglierani: "Entro questo mese otterremo la Certificazione per la parità di genere. È un percorso a cui teniamo molto, al di là dei benefici in fase di bando, perché attesta dei valori etici in cui crediamo"

sono fatti sentire, a partire dalle alluvioni di maggio: come Gemos abbiamo stimato una perdita di 600mila euro dovuta solo alle conseguenze dirette dell'alluvione".

Qualche nota positiva?

"Abbiamo consolidato appalti per noi importanti, ad altri parteciperemo presto con fiducia. Di recente abbiamo anche acquisito una società di catering e un bar, a Faenza, per potenziare il nostro ramo dedicato al catering".

Confermerete le iniziative di welfare per soci e lavoratori?

"Sicuramente. Sappiamo che i nostri soci le apprezzano e le ritengono utili, quindi siamo felici di poterle mantenere nel 2024: sia per quanto riguarda la formazione, sia per le borse di studio destinate ai figli dei soci lavoratori.

Il mese scorso abbiamo ripreso anche le assemblee zonali nei vari territori; il primo incontro, a Bologna, è stato molto partecipato, con un bell'entusiasmo. Anche dall'ultima sede aperta a Roma arrivano segnali positivi di interesse e partecipazione".

Che altro vi aspettate dal 2024?

"Sarà un anno di riorganizzazione interna. Il reparto commerciale sta preparando un nuovo piano di marketing, che inizieremo ad applicare proprio nel nuovo anno. Entro questo mese, inoltre, otterremo la Certificazione per la parità di genere, stiamo aspettando conferma. È un percorso a cui teniamo molto, al di là dei benefici in fase di bando, perché attesta dei valori etici in cui crediamo molto".

Marco Guardanti



Alcuni momenti dell'assemblea zonale di Gemos a Bologna



ARTICOLI PER L'INDUSTRIA, L'AGRICOLTURA E CENTRO MONTAGGIO TUBI FLESSIBILI

Da quasi 70 anni operiamo nel settore industriale, agricolo e oleodinamico fornendo esclusivamente articoli delle migliori marche e la competenza necessaria per risolvere i vostri problemi.

Rivenditore



distributori, servocomandi, valvole e selettori



cuscinetti e supporti



oil control elettrodistributori



idroguide e motori orbitali



cinghie di trasmissione e cinghie per mietitrebbie



catene di trasmissione e catene per mietitrebbie



ricambi per mietitrebbie e barre falcianti



filtri olio, nafta, aria idraulici e pannelli cabina



zappe, vomeri e molle per vibrocultivatori



tubi in gomma e pvc tubi per medi e alte pressioni



trasmissioni cardaniche



pompe motori divisori



utensileria

via Chiusa 53/A Bagnacavallo 48012 Ra - tel. 0545.63544 - fax 0545.937145 info@poggi.it www.poggi.it

Una pausa gustosa e rilassante nelle aree ristoro ecosostenibili di Sdar

SDAR è una società che opera nel settore della **somministrazione di alimenti e bevande per mezzo dei distributori automatici**. Nasce a Faenza nel 1975 ed è ormai una delle poche società faentine specializzate in questo settore.

Nata come impresa a gestione familiare, negli ultimi anni ha subito una profonda trasformazione e si è strutturata per assecondare le nuove esigenze di mercato, pur mantenendo la propria identità territoriale. L'attenzione alla scelta dei fornitori, la maggior parte dei quali sono locali, è proprio frutto di questa filosofia.

"Con **qualità, impegno e cortesia** cerchiamo di rendere il nostro

servizio unico, regalando al cliente che crede in noi una **pausa gustosa e rilassante** - sottolineano dalla società -. Allestiamo aree ristoro su misura con corner dedicati, distributori innovativi e un servizio puntuale".

L'attenzione al territorio si ritrova anche nelle scelte sostenibili: "**Siamo un'azienda dall'anima green** - continuano -, infatti abbiamo completamente abbandonato l'utilizzo della plastica nei distributori di caffè e abbiamo stretto rapporti di partnership con aziende produttrici locali per procedere gradualmente anche all'eliminazione delle bottiglie nei distributori da freddo. Inoltre, abbiamo scelto di **rendere ecosostenibili le nostre aree ristoro**, fornendo su richiesta erogatori a rete idrica ed **eliminando, pertanto, i 'bocconi', poco in linea con le direttive mondiali in tema di utilizzo della plastica**".

Il punto di forza di SDAR è la **rapidità d'intervento**, unita a quella professionalità e competenza che solo un operatore con profonda conoscenza del territorio può offrire. Inoltre la componente valoriale è molto presente nel lavoro portato avanti dall'impresa: "Chi sceglie SDAR e i nostri servizi sa di poter



Un punto ristoro Sdar

"Con qualità e impegno cerchiamo di rendere il nostro servizio unico, regalando al cliente che crede in noi una pausa gustosa e rilassante"

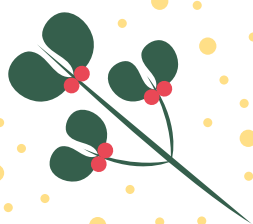
contare su **una piccola società che ama il proprio territorio, che si impegna verso i propri dipendenti, e che sceglie la qualità e la sosteni-**

nibilità ogni giorno, a discapito di maggiori guadagni. Questi sono i nostri valori, ciò in cui crediamo e che portiamo avanti nelle difficoltà di un mercato come il nostro, dove la competizione contro grandi colossi si fa sempre più dura. Noi continuiamo a credere nella bontà del nostro operato e che la qualità e il rispetto delle persone e dell'ambiente che portiamo avanti siano il valore aggiunto che offriamo insieme ai nostri prodotti".

Per informazioni
www.sdar.it - 0546 620548

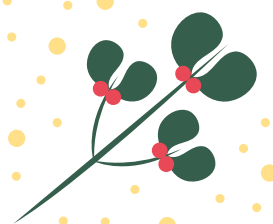


Furgone per le consegne Sdar



Vi aspettiamo

CON I NOSTRI MENU NATALIZI



ECCELLENZE

Ottime olive ma quantità ridotte di prodotto: la cooperativa Cab Terra di Brisighella è pronta con la produzione 2023

Il presidente Sergio Spada: "La Romagna ha vissuto momenti difficili, ma è tanta la solidarietà ricevuta da numerose aziende che hanno aiutato il territorio collinare colpito gravemente dagli eventi di maggio"

Il clima avverso di questo 2023 non ha impedito agli ulivi di secolari di Brisighella di esprimere un prodotto di alta qualità, seppure con quantità ridotte rispetto alle medie, e di mostrare ancora una volta la resilienza di una produzione

d'ecellenza del territorio. Una caratteristica che da sempre fa parte della forza e dell'attrattiva delle colline brisighellesi che, anche quest'anno, hanno ospitato una notevole affluenza di pubblico in occasione delle sagre di no-

vembre e degli eventi organizzati in collaborazione dalla cooperativa Cab Terra di Brisighella, in collaborazione con la Pro loco.

Tra questi la "Merenda nell'oliveta" del 23 settembre e la tradizionale passeggiata guidata sul sentiero dell'olio di Brisighella del 29 ottobre. Due eventi che hanno suscitato molto interesse per la scoperta del paesaggio e la possibilità di passeggiare in mezzo agli ulivi secolari.

"Il tempo mite di novembre - sottolinea Sergio Spada, presidente di Cab Terra di Brisighella - ha favorito un incremento di turisti, soprattutto stranieri, con notevole interesse per i prodotti tipici. Di conseguenza segnaliamo una importante richiesta per l'olio nuovo disponibile dai primi di novembre presso i nostri punti vendita".

Alcune referenze prodotte dalla cooperativa brisighellese sono disponibili in quantità molto limitata, in particolare Orfanello, monovarietale di nostrana di Brisighella, mentre per le altre referenze la cooperativa conta di soddisfare le richieste ricevute, almeno fino a Natale.

"La Romagna ha vissuto momenti difficili in questo 2023, ma mi preme sottolineare la solidarietà ricevuta da numerose aziende che hanno aiutato il territorio collinare colpito gravemente dagli eventi di maggio, selezionando i nostri prodotti per i regali natalizi. Tra le tante imprese in regione e in tutta Italia, ricordiamo in particolare la Bcc di Milano su segnalazione della Bcc ravennate, forlivese e imolese" conclude Sergio Spada. (I.r.)



La passeggiata tra gli ulivi promossa da Terra di Brisighella e Pro-loco

FEDERSOLIDARIETÀ

Le cooperative sociali, una risorsa per la filiera tessile del riuso

Un potenziale di 50mila nuovi posti di lavoro e percorsi di inclusione lavorativa per 15mila persone svantaggiate. Tanto potrebbe generare una filiera tessile impegnata a dare nuova vita agli abiti usati attraverso il recupero e il riuso di rifiuti tessili e il coinvolgimento delle cooperative sociali forti della loro esperienza trentennale. A stimarlo è Confcooperative Federsolidarietà che a Ecomondo di Rimini ha organizzato giovedì 9 novembre l'evento "Sostenibili e inclusive: il valore delle cooperative sociali nella filiera del tessile", per favorire sinergie e dare vita a un modello nazionale in grado di generare economia, occupazione e riduzione degli sprechi.

Già oggi, ricorda Federsolidarietà, delle 150mila tonnellate di rifiuto tessile raccolto, oltre un terzo è gestito dalle cooperative sociali, garantendo così occupazione per oltre 5000 lavoratori, di cui circa 1500 persone disabili e svantaggiate. Nella filiera del tessile Confcooperative



Il convegno che si è svolto a Ecomondo, Rimini

Federsolidarietà raggruppa 40 cooperative sociali che operano in 11 regioni. Durante il convegno di Ecomondo è stato proposto di adottare il modello messo in piedi dalla cooperazione sociale su scala nazionale. Un'azione che potrebbe portare alla creazione di 50mila posti di lavoro e percorsi di inclusione per 15mila persone svantaggiate.

PIEVE CORLETO

Il presepe nella cripta millenaria



Come ogni anno, anche nel 2023 c'è grande attesa per l'inaugurazione dello spettacolare "Presepe in cripta" di Pieve Corleto, che quest'anno si svelerà al pubblico nel pomeriggio del 24 dicembre, alle 15. La cornice della millenaria cripta è magica di per sé e il lavoro degli allestitori su luci, materiali e scenario la rende ancora più speciale. La stessa struttura della cripta fa in modo che il visitatore si senta come "abbracciato" dalla rappresentazione. E i bambini, per via della loro altezza, sono i più coinvolti in assoluto. Il presepe fa parte del circuito territoriale della Strada dei Presepi e rimarrà allestito fino al 21 gennaio, visitabile 24, 25, 26, 30 e 31 dicembre, e poi 1, 6, 7, 13, 14 e 21 gennaio dalle 15 alle 19. Per info Edoardo 340 6534083 o Samuele 338 6382729.

Amorino
impianti energie rinnovabili

Impianti fotovoltaici realizzati con i materiali più affidabili sul mercato

aleo SMA ABB SANTERNO SCHLETTER

kiwa CERTIFICATA

SOA Nord Alpi Organismo di Attestazioni UNI EN ISO 9001:2008

Faenza (RA) / Tel. 0546 622202 / info@amorinoimpianti.it

IN CAMMINO
Cooperativa Sociale Onlus

La Cooperativa Sociale IN CAMMINO Onlus opera nella gestione di strutture socio-assistenziali e sanitarie, tramite l'impiego di propri soci, professionalmente qualificati.

Le aree di intervento riguardano i settori: anziani, disabili e minori.

Sede: via Fratelli Rosselli 18 - Faenza (RA)
Tel. 0546 634802 - info@incammino.it
incammino@incamminopec.it
www.incammino.it

ROMAGNA

La rivincita del mosaico

Con l'apertura dell'VIII Biennale del Mosaico contemporaneo a Ravenna (visitabile fino al 14 gennaio 2024), l'arte musiva recupera il posto che le spetta e l'intera città viene coinvolta in un ricco programma di eventi, con l'apertura di angoli suggestivi e artisti provenienti da tutto il mondo.

Il mosaico nasce prima di tutto con intenti pratici più che estetici: l'argilla smaltata o i ciottoli venivano impiegati per ricoprire e proteggere i muri o i pavimenti in terra battuta presso i Sumeri e gli Assiro-Babilonesi. Dal IV secolo a.C. cominciano a essere utilizzati dei cubetti di marmo e pietre varie, che diventano più precisi un secolo dopo con l'introduzione di tessere tagliate.

Con la tecnica dell'*opus vermiculatum* si ottengono varie sfumature e colori, mediante l'utilizzo di materiali diversi, come vetro, conchiglie, pietre, terrecotte. Il V secolo d.C. ne è la massima espressione ed è proprio Ravenna la custode dell'acmé del mosaico, dopodiché si assiste ad un declino costante. Bisogna attendere il Novecento per assistere alla rinascita dell'antica arte delle Muse, grazie alle tendenze del Liberty e dell'Art Deco e ad artisti di rilievo come Antoni Gaudì, Gustav Klimt e Marc Chagall.

In Romagna però il mosaico non è mai stato dimenticato completamente. Il Collegio aeronautico "Bruno Mussolini" di Forlì, progettato nel 1937, conserva i cosiddetti 'mosaici del volo', un grande ciclo musivo che decora le pareti del Cortile Italo, realizzato su disegni del pittore viterbese Angelo Canevari, che fin dai primi anni trenta del Novecento aveva aderito al movimento futurista dell'aeropittura: una grande opera a mosaico in bianco e nero che restituisce la storia del volo, che da Icaro e dalle macchine volanti di Leonardo, attraversa le pionieristiche imprese aviatorie dei secoli successivi per arrivare alle esperienze di volo del Ventennio fascista.

Sempre nel forlivese si trova la bella 'fontana delle farfalle',

Da applicazioni parietali e pavimentali a elementi di design, la storia del mosaico rivive grazie alla Biennale di Ravenna

inaugurata nel 2003 e ideata dall'artista Tonino Guerra che affermò: "Sopra un tappeto, arrivato in Romagna dal deserto africano, alcune farfalle vogliono staccarsi e prendere il volo". La mano è quella del ravennate Marco Bravura, lo stesso geniale artista che ha realizzato presso il centro di Ravenna la magnifica "Ardea Purpurea" del 1999, due ali d'airone in volo alte 12 metri, e la "rotoballa" dorata del 2015 collocata proprio di fronte alla sede museale della Biennale, il Mar.

In provincia di Rimini esiste poi una sorta di cittadella del mosaico: Mondaino. Qui ha sede il laboratorio di mosaico artistico nato nel 1996 dalla collaborazione fra Milena Gasparini e Pierangelo Ottaviani, che ricerca soluzioni estetiche e funzionali nel campo dell'architettura e del design contemporaneo.

È proprio questa la direzione in cui pare andare l'arte millenaria del mosaico: nuovi materiali e nuovi utilizzi offrono inedite applicazioni non solo parietali e pavimentali come nel passato, ma anche nel campo del design. Negli spazi di Palazzo Rasponi dalle Teste, a Ravenna, il progetto "Episodi di Mosaico contemporaneo" coniuga proprio il mosaico e l'arredo, grazie alla collaborazione con studi di architettura e numerosi artisti del design, come nel caso dell'Atelier Biagetti e del gruppo mosaicisti Marco Santi.

Silvia Togni



Un'opera realizzata con la tecnica del mosaico esposta a Palazzo Rasponi dalle Teste (Ra)

L'ANGOLO DEL DIALETTO

La metonimia nel lessico romagnolo

Si diceva nella puntata del mese scorso che molti nuovi significati nel nostro dialetto sono stati creati dai parlanti attraverso le figure retoriche della metafora e della metonimia. Della metafora abbiamo detto che si tratta di una specie di paragone abbreviato, vediamo stavolta la metonimia, che è invece la sostituzione di un termine con un altro che ha con il primo un rapporto di contiguità, dipendenza, vicinanza. Per la verità esisterebbe anche la sinèdoche, ma oggi viene dagli studiosi inglobata nella metonimia. Ad esempio, la materia al posto dell'oggetto: *sùvar* "sughero" assume il significato di "tappo" perché questo è (o almeno lo era una volta) fatto di sughero. Oppure la causa al posto dell'effetto: *timpèsta* vale "grandine", perché la tempesta (cioè il temporale) è spesso causa di grandine. Altri esempi:

E' parghir (o partigher) è l'aratro. Il termine deriva dal latino *pertica* che significava "lungo bastone". Propriamente la *pertica* è il timone dell'aratro, poi passato per metonimia (la parte al posto del tutto) ad indicare l'attrezzo intero.

In alcune parlate romagnole il "letame" è chiamato *stabi*. La parola deriva dal latino *stabulu* che significava "stalla" o, più propriamente, "recinto all'aperto nel quale viene radunato di notte il bestiame al pascolo". Il letame prende quindi il nome dal luogo in cui questo si formava e si raccoglieva. Il "mento" è detto in certe zone *barbèt*, letteralmente "barbetto" e cioè, per vicinanza, il pizzo di barba che copre il mento.

a cura di Gilberto Casadio

VIAR
VERNICIATORI
IMBIANCHINI
AFFINI RUSSI

di Solio Ivano & C. snc

Via G. di Vittorio, 3/1 (Zona Artigianale)
48026 Russi (RA)
tel. e fax 0544 582398
cell. 335 5911153
info@viarimbianchini.it
www.viarimbianchini.it

ARTE

La mostra "Eve Arnold" a Forlì e le opere di Burri a Ravenna

Fino al 7 gennaio 2024, il Museo Civico San Domenico di Forlì ospita la mostra dal titolo "Eve Arnold. L'opera, 1950-1980" che celebra la straordinaria fotografa - Eve Arnold - prima donna, insieme a Inge Morath, a far parte della prestigiosa agenzia Magnum Photos. L'esposizione presenta la produzione della



Fotografia di Eve Arnold

famosa artista americana attraverso ben 170 fotografie che testimoniano la sua evoluzione dall'uso del bianco e nero ai vibranti scatti a colori. Tra i protagonisti dei primi scatti della sua carriera c'è la comunità afroamericana. Arnold, infatti, rivoluziona il mondo della fotografia di moda catturando le modelle di Harlem dietro le quinte, privilegiando la spontaneità rispetto alle pose convenzionali e conferendo dignità a un universo spesso trascurato. Con l'ingresso in Magnum, Eve Arnold entra in contatto con il mondo dello spettacolo. Questa collaborazione le offre anche l'opportunità di intraprendere incarichi internazionali, portando la sua fotografia a toccare temi sociali e politici. La poetica della fotografa emerge chiaramente dalle sue parole: "Sono stata povera e ho voluto ritrarre la povertà; ho perso un figlio e sono stata ossessionata dalle nascite; mi interessava la politica e ho voluto scoprire come



Opera presente nella mostra dedicata ad Alberto Burri

influisce sulle nostre vite; sono una donna e volevo sapere delle altre donne".

Orari: mar-ven 9.30-19. Sab, dom e festivi 9.30-20.

Il Mar - Museo d'Arte della Città di Ravenna, nell'ambito dell'VIII Biennale di Mosaico Contemporaneo, presenta la mostra "BurriRavennaOro", una rassegna dedicata ad Alberto Burri - pittore e artista che ha giocato un ruolo da protagonista nell'Italia del secondo Novecento - visitabile fino al 14 gennaio 2024. Il legame di Burri con Ravenna risale agli anni Novanta, quando avvia una collaborazione con il Gruppo Ferruzzi che lo porta a realizzare alcuni cicli pittorici che elabora e denomina in differenti modi e in stretta

relazione con la storia artistica della città. Nascono così i cicli dei dipinti "Nero e Oro" del 1993 che prendono spunto dalla cultura musiva di alta decorazione, nata a Bisanzio e poi sviluppatasi a Ravenna con molteplici grandi capolavori dell'arte bizantino-ravennate. L'esposizione si sviluppa su due piani: al primo piano si trovano i quadri, mentre al secondo la parte grafica. La chiusura del percorso espositivo è affidata a una serie di 20 grafiche che Burri ha voluto dedicare a San Vitale. Tra le opere, vi sono anche alcuni esemplari che hanno consentito all'artista di vincere il Premio Nazionale dei lincei per l'opera grafica (1973). Orari: mar-sab 9-18, dom 10-19.

a cura di Manuela Cavina

MUSICA E SPETTACOLO

SABATO 2

Cesena Teatro Bonci **Amore** prosa • ore 20.30, il 3 ore 16 • 0547 662211 (replica il 3)

DOMENICA 3

Bologna Unipol Arena **Calcutta** musica • ore 21 • 051 75875

LUNEDÌ 4

Forlì Teatro Piccolo **Tu (non) sei il tuo lavoro** spettacolo • ore 21, il 5 ore 11 • 0543 64300 (replica il 5)

MERCOLEDÌ 6

Bologna Estragon Club **Margherita Vicario** musica • ore 21 • 051 323490

Rimini Teatro Galli **Ballade** danza moderna • ore 21 • 0541 793811

GIOVEDÌ 7

Bologna Estragon Club **Matteo Paolillo** musica • ore 21 • 051 323490

Cervia Teatro Walter Chiari **Stupida Show!** prosa • ore 21 • 0544 975166 (replica il 7)

VENERDÌ 8

Bologna Unipol Arena **Tedua** musica • ore 21 • 051 758758

Rimini RDS Stadium **Laura Pausini** musica • ore 21 • 0541 395698 (replica il 9)

SABATO 9

Cervia Teatro Walter Chiari **Andavo ai 100 all'ora** comico • ore 21 • 0544 975166

Rimini Teatro Galli **Il Ministero della solitudine** prosa • ore 21 • 0541 793811

DOMENICA 10

Forlì Teatro Diego Fabbri **Sister Act** musical • ore 21 • 0543 26355 (replica l'11)

MARTEDÌ 12

Bagnacavallo Teatro Goldoni **Letizia va alla guerra** prosa • ore 21 • 0545 64330

Bologna Unipol Arena **Irama & Rkomi** musica • ore 21 • 051 758758

Imola Teatro Ebe Stignani **Maria**

Stuarda prosa • ore 21, il 16 e 17 ore 15.30 • 0541 793811 (repliche fino al 17)

Rimini Teatro Galli **I ragazzi irresistibili** prosa • ore 21 • 0541 793811 (repliche fino al 14)

MERCOLEDÌ 13

Cesena Teatro Bonci **Marte_The real you** danza • ore 20.30 • 0547 662211

VENERDÌ 15

Faenza Teatro Masini **Ginger & Fred** prosa • ore 21 • 0546 21306 (repliche fino al 17)

Forlì Teatro Diego Fabbri **Zio Vanja** prosa • ore 21, il 17 ore 16 • 0543 26355 (repliche fino al 17)

Piagnipane Teatro Sociale **Tricarico** musica • ore 21.30 • 327 6719681 **Rimini** RDS Stadium **Venditti & De Gregori** musica • ore 21 • 0541 395698

SABATO 16

Bologna Estragon Club **Tropico** musica • ore 21.30 • 051 323490

Ravenna Teatro Alighieri **Norma** opera • ore 20.30 • 0544 249244

DOMENICA 17

Rimini Teatro Galli **Al Cavallino bianco** prosa • ore 17 • 0541 793811

LUNEDÌ 18

Forlì Teatro Diego Fabbri **Diogene** monologo • ore 21 • 0543 26355

MARTEDÌ 19

Faenza Teatro Masini **Still Alive** spettacolo • ore 21 • 0546 21306

Forlì Teatro Diego Fabbri **Il lago dei cigni** danza • ore 21 • 0543 26355

MERCOLEDÌ 20

Faenza Teatro Masini **Lo Schiaccianoci** danza • ore 21 • 0546 21306

Ravenna Teatro Alighieri **Nabucco** opera • ore 20.30 • 0544 249244

GIOVEDÌ 21

Faenza Teatro Masini **Ti posso spiegare!** comico • ore 21 • 0546 21306

VENERDÌ 22

Cesena Teatro Bonci **Concerto di Natale** musica • ore 20.30 • 0547 662211

Piagnipane Teatro Sociale **Ghemon - Una cosetta così** show • ore 21.30 • 327 6719681

Ravenna Teatro Alighieri **Gala Verdiano** opera • ore 20.30 • 0544 249244

SABATO 30

Cesena Teatro Bonci **Tango gala** danza • ore 20.30 • 0547 662211

a cura di Manuela Cavina



Laura Pausini, l'8 e il 9 a Rimini



Tricarico, il 15 a Piagnipane



LA VOCE DELLA RETE

Il racconto dei nostri tempi va in scena anche online. Ecco le novità dai social dell'ultimo mese

Le dimensioni contano

A Torino, in corso Umbria, è apparsa una pista ciclabile lunga (anzi: corta) ben 7 metri (fig. 1). È spuntata dal nulla, dal nulla parte e al nulla conduce. Praticamente ci stanno solo due biciclette allineate, ferme. O, ancora meglio, due cyclette. Sui social sono fioccate le interpretazioni illuminate: è un "progetto visionario di architettura urbana"! No, è una "installazione di arte concettuale" troppo avanti per noi menti semplici! O forse, più banalmente, i lavori in corso Umbria sono solo all'inizio e si tratta di un intervento provvisorio. Quale che sia la ragione, ora non toglieteci il sogno: vogliamo Torino nel Guinness dei Record come "città con la pista ciclabile più corta del mondo"!

L'esperto non così esperto

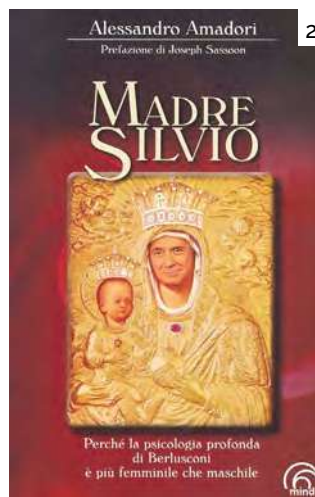
Alessandro Amadori è lo psicologo scelto dal ministero dell'Istruzione per coordinare il progetto "Educare alle relazioni", con l'obiettivo di introdurre nelle scuole ore di educazione all'affettività. Un intento urgente e necessario, senza dubbio.

Solo che Amadori è esperto di politica e sondaggi, non di questioni di genere né di violenza sulle donne. La sua autorevolezza in merito è stata messa in dubbio da più fronti, specialmente riguardo ai libri che ha pubblicato. Uno è questo (fig. 2). Davvero, non è un fotomontaggio. E sarà pur vero che i libri non si giudicano dalla copertina... ma in questo caso potremmo quasi fare un'eccezione.

Coexist

Bombe, distruzione, sangue, morte, sofferenza. Nel mondo reale e, di riflesso, sui media, sui social, nell'informazione, nell'arte, continua a deflagrare l'atrocità della guerra. Volgere lo sguardo altrove non è possibile, né giusto. In mezzo a tanto dolore, spuntano anche frammenti di una bellezza triste ma necessaria. Opere come questa (fig. 3), dello street artist siciliano TVBoy, su un muro di Lisbona, possono, forse, aiutarci a non smarrire il cammino in tutto questo rumore. "We have only one path to walk: to coexist", scrive l'artista. C'è solo una strada che possiamo percorrere: coesistere. Non dimentichiamolo.

a cura di Pietro Parcheri



IL LIBRO DEL MESE

Tre mondi agli antipodi: il nuovo romanzo di Valentina Santandrea

Dopo il successo del blog "Volevo fare la rockstar", da cui è tratta anche l'omonima serie tv Rai, Valentina Santandrea torna con un nuovo romanzo dal titolo "La banda delle spaite". La storia è ambientata nella riviera romagnola e ha come protagoniste tre donne, appartenenti a tre generazioni diverse in contrasto l'una con l'altra. Iris è la madre single e protettiva con alle spalle un'infanzia difficile, che si trova a fare i conti con Cloe, la figlia adolescente che sta attraversando il suo periodo più ribelle. Quando la gang di sua figlia decide di eleggere casa sua come base, Iris si ritrova a essere l'ospite indesiderata che paga le pizze. Terrorizzata dall'idea di perdere il control-

lo su Cloe, si vede costretta a riallacciare i rapporti con nonna Maria, ora residente in una casa di riposo di lusso, affidandole il controllo virtuale dei ragazzi. Nonna Maria è a capo di un gruppo di arzilli anziani alle prime esperienze con le meraviglie di internet, ficcanaso quanto basta e desiderosi di rendersi utili per il mondo là fuori. Grazie a questo insolito triangolo tra quotidiano e virtuale, si apriranno nuove prospettive e inaspettati punti d'incontro tra le tre generazioni. La banda delle spaite racconta in modo leggero e ironico le vicende di tre donne che provengono da mondi apparentemente agli antipodi, ma che riescono a



ritrovarsi unite grazie al più forte legame che si può avere nella propria vita: la famiglia. Tra problemi adolescenziali, sogni e scoperta di sé, il libro è una lettura spensierata, ma che riflette sulle dinamiche interpersonali del mondo di oggi.

a cura di Manuela Cavina

in piazza
mensile di confcooperative

Redazione: via G. Galilei, 2 Faenza Ra 0546.26084 redazione@inpiazzanews.it • **Pubblicità:** In Piazza 0546.26084 inpiazza.it • **Stampa:** Centro Servizi Editoriali, stabilimento di Imola • **Direttrice responsabile:** Mabel Altini • **Editore:** In Piazza. • **Proprietario della testata:** Confcooperative Romagna • **Sito web:** inpiazzanews.it • **Facebook:** @InPiazzaNews • **Twitter:** @InPiazza_News • **Privacy:** i dati in possesso di In Piazza saranno utilizzati unicamente per la spedizione del mensile. Per i diritti previsti dal Regolamento generale sulla Protezione dei Dati (Reg. UE 2016/679), per variazioni di indirizzo e ricezione di più copie rivolgersi al direttore responsabile: redazione@inpiazzanews.it - 0546.26084. • **Titolare del Trattamento:** Confcooperative Romagna via di Roma, 108 Ravenna. **Responsabile del Trattamento:** In Piazza soc.coop. via G. Galilei, 2 Faenza Ra. Di questo numero sono state spedite oltre 40mila copie.



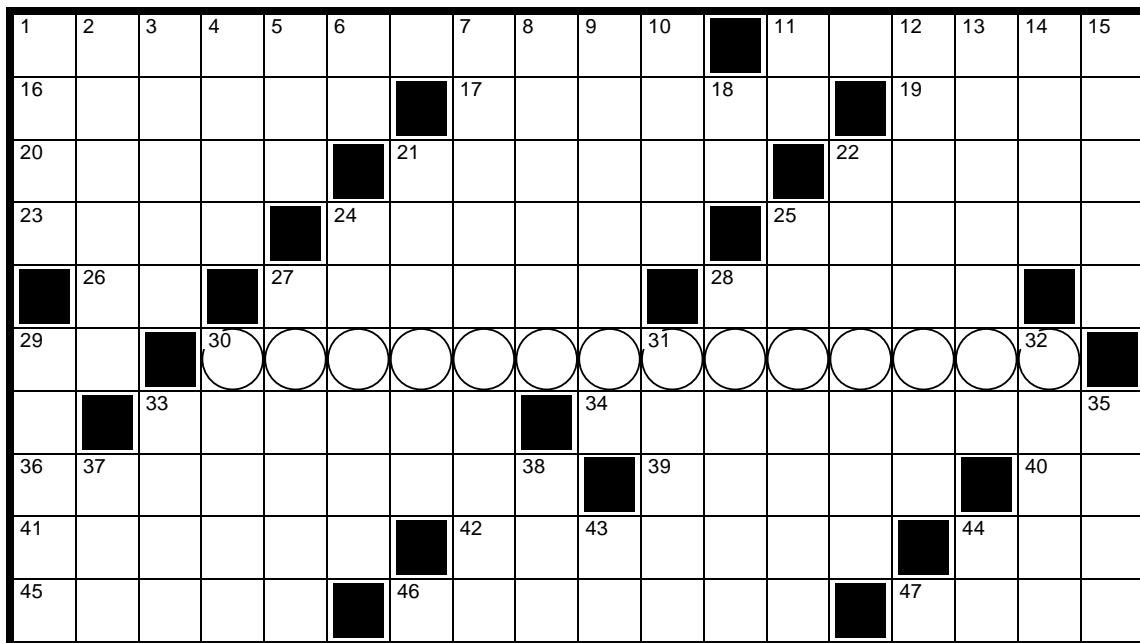
PROMETAL Srl
www.prometalravenna.it

- Sabbatura e verniciatura edile e industriale
- Sabbatura di facciate a vista, soffitti e travi con trattamento protettivo
- Sabbatura di struttura metalliche
- Verniciatura e Imbiancatura
- Rivestimenti ignifughi
- Anticorrosione
- Rivestimento serbatoi e vasche

Via Romea Vecchia 107
48100 Ravenna (Ra)
Tel. 0544 524166
Cell. 335 1252824
Fax 0544 474614
info@prometalravenna.it
Siamo presenti in tutta Italia

**Sopralluoghi,
preventivi e
consulenza tecnica
gratuita**

CRUCIVERBA



Cruciverba realizzato da Armando Faragò

CHIAVE: Gruppo musicale composto da colleghi e colleghe di Confcooperative Romagna

ORIZZONTALI 1. Lo ambiscono i cineasti **11.** Coraggioso, eroico **16.** Trampoliere di palude **17.** Il testo sacro dell'Islam **19.** L'eccesso nei prefissi **20.** Una zona desolata **21.** Pesante coperta **22.** Tiro del calciatore **23.** Motivo operistico **24.** Avere un determinato prezzo **25.** Segno di penna **26.** Accorsi sul set (iniz.) **27.** Calano sempre alla fine **28.** Prive d'acqua **29.** Le vocali di meno **30.** Chiave **33.** Il passato sui libri **34.** Comprensibile da pochi **36.** Autoritaria, perentoria **39.** Rivoltate dal vomere **40.** Antica città sumerica **41.** Quadri di nessun valore **42.** La città col Mar Piccolo **44.** E così via... (abbrev.) **45.** Il Lido di Roma **46.** Un indumento **47.** Il compianto regista Kazan

VERTICALI 1. Arnese del fornaio **2.** Arido, secco **3.** Fa sentir male il disco **4.** La crea lo stilista **5.** Istituto assicurativo (sigla) **6.** I limiti dell'orizzonte **7.** Un attrezzo in cucina **8.** Grave malattia infettiva **9.** Colpisce le giunture **10.** Pochissimo diffuse **11.** Aosta **12.** Rendere meno fitto **13.** Inizia con un se **14.** Prova attitudinale **15.** Il Welles de "Il terzo uomo" **18.** Coda di cane **21.** Nodo scorsoio **22.** Un grazioso roditore **24.** Le comunicazioni "stradali" **25.** Sminuzzata finemente **27.** Lo è una delle ruote **28.** Resi più belli con aggiunte **29.** Leggendario, eroico **30.** Appesi ad asciugare **31.** Il fisico Newton **32.** Virtuosismi di soprano **33.** Faretto orientabile **35.** Temibile cetaceo **37.** Mistress (abbr.) **38.** Anti-Aircraft Missile **43.** Coda di ghiari **44.** Un articolo spagnolo

Le soluzioni del numero precedente



LA ROMAGNA DEI POETI

Natura e amore, i temi preferiti di Nettore Neri

Nettore Neri (Barbiano di Cotignola 1883 - Vignola 1970) negli anni '30 pubblicò cinque raccolte di poesie in edizioni stampate in poche copie e non in vendita. La natura, i paesaggi e l'amore sono i suoi temi preferiti. Qui vi presentiamo due poesie sulla natura che hanno la grazia e la musicalità degli antichi madrigali.

Sgalaverna

La sgalaverna l'à imbianchè la siv,
la siv d' spèn d' gata ch' zira intorn a cà.
I passar i ven fen' in s' al fnestr usiv;
la strè la sona sott' e pass d' quj ch' va...
La strè, indurida, sott' i pass la sona;
nench e buvèr incù l'à la sacona ...
Nench e buvèr, che taja zo la sverna,
incù l'à la sacona... Oh ! ch' sgalaverna!...

Ejba d'inveran

Sent cum la pezga l'aria sta matèna!
Vé che bel zil, senza na nuvla, intond!
La terra l'è totta spulvreda d' brèna,
e sol a nassr e' tardarà puch sgond...
E sol, tra puch minut, e' nassarà:
i passarótt i vola in quà, in là...
I passarótt i vola, e' baja un can:
e me am struven, cuntent cm' un mat,
al man!

Galaverna

La galaverna ha imbiancato la siepe,
/ la siepe di marruca che circonda la casa. / I passerì vengono alle finestre senza timore; / la strada risuona sotto i passi dei viandanti... / La strada, indurita, sotto i passi risuona; / anche il bovaro oggi indossa la giacca... / Anche il bovaro, che taglia la biada, / oggi indossa la giacca... Oh! Che galaverna!...

Alba d'inverno

Senti come pizzica l'aria stamattina! / Vedi che bel cielo, senza una nuvola, attorno! / La terra è tutta spolverata di brina, / e il sole a nascere tarderà pochi secondi... / Il sole, tra pochi minuti, nascerà: / i passerotti volano in una direzione e nell'altra... / I passerotti volano, abbaia un cane: e io mi frego, contento come un matto, le mani!

a cura di Bastiano

IL LUNÈRI DI SMÉMBAR

Dicembre

Il freddo si fa sentire anche perché bisogna risparmiare sul gas! Timidi nevischi all'entrata dell'inverno. Per il resto, poche precipitazioni e giornate luminose. Per fortuna il Santo Natale riscalda i cuori di noi romagnoli, accompagnandoci verso l'anno nuovo.

Luna buona: fino al 13, e dal 27 al 31

Si semina: fave, piselli, aglio, cipolla, ravanelli e scalogno.

Il Sole entra in Capricorno il 22 alle ore 4.28.

Il 1° il Sole sorge alle 7.27 e tramonta alle 16.34.

Il 15 il Sole sorge alle 7.41 e tramonta alle 16.33.

Il 22 la luce del giorno è diminuita di 6.41 ore.

Il 31 la luce del giorno è aumentata di 0.03 ore.

Tratto da Lunèri di Smémbar 2023.



BOTTEGA DEI SERVIZI

- SERVIZI DOMICILIARI DI OPERATRICI SOCIO SANITARIE
- SERVIZI DOMICILIARI DI ASSISTENTE FAMILIARE
- SERVIZI DI PASTI A DOMICILIO
- SERVIZI DOMICILIARI DI PEDICURE

Bottega dei Servizi
Al servizio di chi Ami

Via R. Serra 77 - RAVENNA Tel. 0544 271321 - 337 1033697 bottegadeiservizi@solcoravenna.it



UN FILM AL MESE

Il Piccolo principe ci parla ancora

Il periodo di Natale è anche occasione per trascorrere qualche giorno in famiglia, senza l'assillo del tempo e di tanti impegni cui prestare attenzione. Un'occasione per vedere insieme, genitori e figli ma anche nonni, una pellicola che ci faccia divertire, riflettere e trovare spunti di dialogo in famiglia.

Una film d'animazione, che fa bene ai grandi quanto ai piccoli, adatto a queste giornate può essere "Il piccolo principe" del 2015 di Mark Osborne, già regista di "Kung Fu Panda".

Ispirato all'omonimo libro di Antoine de Saint-Exupéry, il film racconta di un vecchio ed eccentrico aviatore e della sua nuova vicina di casa: una bambina molto matura, trasferitasi nel quartiere insieme alla madre. Attraverso le pagine del diario dell'aviatore e i suoi disegni, la bambina scopre come molto tempo prima l'aviatore fosse precipitato in un deserto e avesse incontrato il Piccolo Principe, un enigmatico ragazzino giunto da un altro pianeta.

Le esperienze dell'aviatore e il racconto dei viaggi del Piccolo Principe in altri mondi contribuiscono a creare un legame tra l'adulto e la bambina. Affronteranno insieme una straordinaria avventura, alla fine della quale la piccola avrà imparato ad usare la sua immaginazione e a scoprire il vero senso dell'amore e dell'amicizia: il potere di creare legami l'uno con l'altro. ("Se tu vieni, per esempio, tutti i pomeriggi alle quattro, dalle tre io comincerò ad essere felice. Col passare dell'ora aumenterà la mia felicità. Quando saranno le quattro, incomincerò ad agitarmi e ad inquietarmi; scoprirò il prezzo della felicità! Ma se tu vieni non si sa quando, io non saprò mai a che ora prepararmi il cuore... Ci vogliono i riti. Anche questa è una cosa da tempo dimenticata").



La visione del film può diventare anche uno stimolo per riprendere in mano il capolavoro letterario di Antoine de Saint-Exupéry: un racconto che, nella forma di un'opera letteraria per ragazzi, affronta temi come il senso della vita, l'amore e l'amicizia. Ciascun capitolo del libro narra di un incontro che il protagonista fa con diversi personaggi e ognuno lascia il Piccolo Principe stupito e sconcertato dalla stranezza del mondo ("I grandi non capiscono mai niente da soli, ed è faticoso, per i bambini, star sempre lì a dar loro delle spiegazioni").

Nel 2016 al film è stato assegnato il Premio César, come miglior film d'animazione. Nel doppiaggio in italiano sono impegnati molti dei nostri più famosi attori: Toni Servillo, Paola Cortellesi, Alessandro Gassmann, Micaela Ramazzotti, Stefano Accorsi.

È possibile noleggiarlo sulle principali piattaforme di streaming.

a cura di Tiziano Conti

Titolo originale Le Petit Prince • **Regia** Mark Osborne • **Genere** animazione, fantastico, drammatico, avventura • **Anno** 2015 • **Durata** 108 min.

SUDOKU

1				5	7	6		
		7				9		
			6		1	2		8
8							3	
			7	1	3			
	4							2
6		8	5		2			
		4				3		
		2	1	4				9

Livello di difficoltà basso

4				2	5	7		
6								
1	5	9		6				
	9		2			3		
	6			7			2	
		7			8		4	
				3		9	8	4
								6
		6	5	1				3

Livello di difficoltà medio

Le soluzioni del numero precedente

8	5	3	6	1	2	7	9	4
6	2	9	4	8	7	3	5	1
7	4	1	5	9	3	2	6	8
4	9	7	3	6	1	8	2	5
1	8	5	2	7	4	9	3	6
2	3	6	9	5	8	4	1	7
5	6	4	7	3	9	1	8	2
9	7	8	1	2	6	5	4	3
3	1	2	8	4	5	6	7	9

9	6	4	5	3	8	7	2	1
5	7	8	4	2	1	6	9	3
3	1	2	6	9	7	4	5	8
8	3	6	1	5	9	2	4	7
7	5	1	8	4	2	3	6	9
4	2	9	7	6	3	8	1	5
1	9	3	2	7	6	5	8	4
6	4	7	9	8	5	1	3	2
2	8	5	3	1	4	9	7	6

CONSORZIO FAENTINO GAS TECNICI

ampia scelta ed esperienza a disposizione di imprese e artigiani

Gas tecnici
Saldatura
Antinfortunistica
Climatizzazione

Indirizzo: Via Morgagni, 8 - 48018 Faenza (RA)
Tel. 0546 620325
Fax. 0546 622039
E-mail: info@utentigastecnici.it



EDIL IMPIANTI₂

TRATTAMENTI ACQUE REFLUE CIVILI E INDUSTRIALI



TRATTAMENTO REFLUI CIVILI



DEGRASSATORI



IMHOFF



FANGHI ATTIVI



FILTRI PERCOLATORI

TRATTAMENTO/GESTIONE ACQUE METEORICHE



IMPIANTI DI PRIMA PIOGGIA



LAMINAZIONE / INVARIANZA



STAZIONI DI SOLLEVAMENTO



DISOLEATORI / SEPARATORI DI LIQUIDI CE

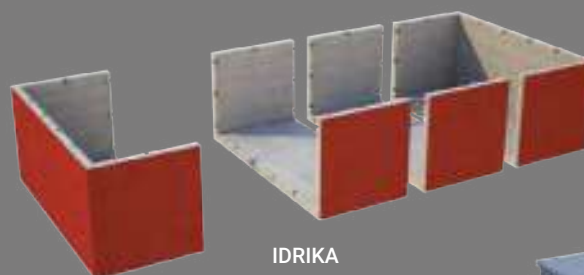
RECUPERO/RISERVE IDRICHE



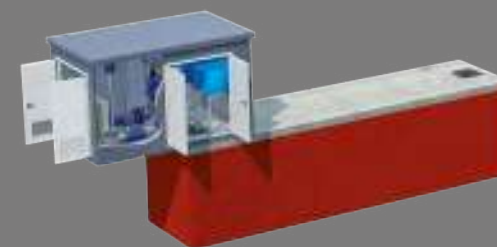
VASCHE DI ACCUMULO MULTIUSO



CISTERNE ACQUA POTABILE



IDRIKA



RISERVE IDRICHE ANTINCENDIO

EDIL IMPIANTI₂

TRATTAMENTI ACQUE REFLUE CIVILI E INDUSTRIALI

Via Andrea Costa, 139
47822 - Santarcangelo di Romagna (RN)
Tel. 0541 626370 / 0541 626798
www.edilimpianti.it - info@edilimpianti.it

